
Gruppo Toscana Aeroporti



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2020

Il presente fascicolo è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet di Toscana Aeroporti all'indirizzo www.toscana-aeroporti.com

Toscana Aeroporti S.p.a.

Via del Termine, 11 – 50127 Firenze - www.toscana-aeroporti.com

R.E.A. FI-637708 - Capitale Sociale € 30.709.743,90= i.v.

P.IVA e Codice Fiscale: 00403110505

Sommario

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO	3
2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO	4
3. CORPORATE GOVERNANCE	5
4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI	5
5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
6. HIGHLIGHTS	8
7. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO	10
7.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)	13
7.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)	17
8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2020	20
9. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI	21
9.1 Conto Economico Consolidato	21
9.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	26
9.3 Analisi dei flussi finanziari	27
9.4 Posizione Finanziaria Netta Consolidata	29
10. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO	30
11. LE RISORSE UMANE	34
12. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI	35
12.1 Parcheggi Peretola S.r.l.	35
12.2 Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	36
12.3 Jet Fuel Co. S.r.l.	37
12.4 Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	38
12.5 Vola S.r.l.	39
13. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2020	39
14. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	40
BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO	
SCHEMI AL 31.03.2020	42

Signori azionisti,

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2020, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Esso è composto dalla relazione sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento gestionale e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2020, e dal bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2020.

I dati finanziari di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del Bilancio Consolidato al 31 marzo 2020 a cui si fa rinvio, in quanto, ai sensi di quanto consentito dalla normativa vigente si è ritenuto più opportuno predisporre un'unica relazione sulla gestione e pertanto fornire un'analisi degli andamenti economico-finanziari ritenuti più espressivi, rappresentati appunto dai dati consolidati.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2020, incluso nel presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

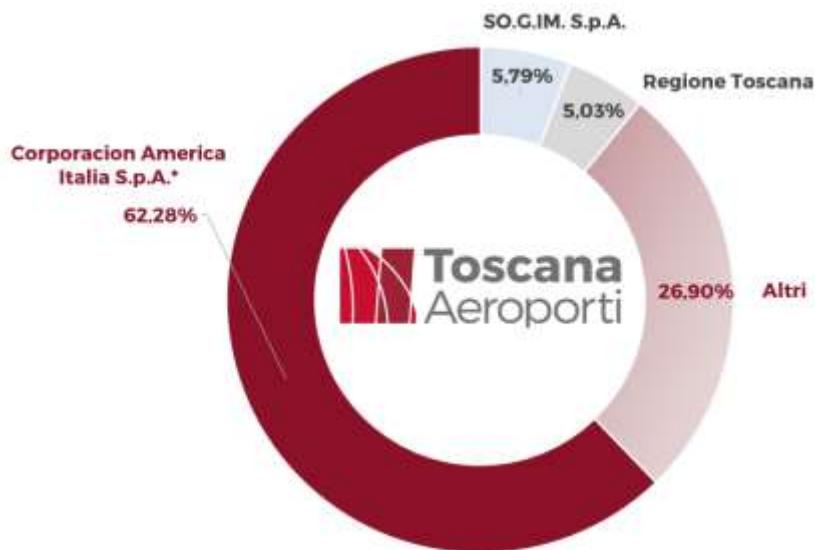
Toscana Aeroporti S.p.a. gestisce l'aeroporto di Pisa G. Galilei e l'aeroporto di Firenze A. Vespucci; il Gruppo cura lo sviluppo dei due scali, sia per quanto concerne il traffico aereo che le infrastrutture ed i servizi per i passeggeri.

I dati contabili al 31 marzo 2020 includono i dati della Capogruppo Toscana Aeroporti S.p.a. e quelli delle società controllate Toscana Aeroporti Engineering S.r.l. (di seguito TAE), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Handling S.r.l. (di seguito TAH), Jet Fuel Co. S.r.l., e Vola S.r.l. consolidate con il metodo integrale.

Si segnala che il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è assoggettato a revisione contabile.

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 4 maggio 2020, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale sociale sottoscritto di Toscana Aeroporti S.p.A. (di seguito anche "TA" o la "Capogruppo") rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998 e dalle altre informazioni in possesso della Società.



* Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa: Southern Cone Foundation.

Il capitale sociale di Toscana Aeroporti S.p.A. è pari ad euro 30.709.743,90, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 18.611.966 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La totalità delle azioni di TA di proprietà di Corporacion America Italia S.p.A. sono state sottoposte a pegno fino al dicembre 2024 a garanzia del prestito obbligazionario emesso dal socio in questione.

2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO

Patti parasociali

Il patto parasociale tra Corporación America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A., relativo alle azioni ordinarie Toscana Aeroporti S.p.A., tra di essi sottoscritto in data 16 aprile 2014, come modificato e integrato in data 13 maggio 2015, rinnovato in data 10 aprile 2017 e successivamente modificato in data 29 settembre 2017, avente a oggetto complessivamente n. 12.669.561 azioni ordinarie Toscana Aeroporti S.p.A. e corrispondenti al 68,072% del capitale sociale e dei diritti di voto (di cui n. 11.592.159 azioni ordinarie, rappresentative del 62,283% del capitale sociale e dei diritti di voto, di titolarità di Corporación America Italia S.p.A. e n. 1.077.402 azioni ordinarie, rappresentative del 5,789% del capitale sociale e dei diritti di voto, di titolarità di SO.G.IM. S.p.A.) ha cessato ogni suo effetto in data 15 aprile 2020 per scadenza del termine di durata.

Andamento del titolo

Il titolo Toscana Aeroporti (Codice ISIN: IT0000214293, ticker Bloomberg: TYA:IM e Reuters: TYA.MI) è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data del 31 marzo 2020 il prezzo di riferimento del titolo era pari ad Euro 11,80 per una corrispondente capitalizzazione pari a 220 milioni di Euro.

Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.toscana-aeroporti.com.

3. CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha in essere un modello di Corporate Governance che recepisce quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., in linea con le raccomandazioni formulate da Consob e con le “best practice” in ambito internazionale. Sono da tempo operativi il “Comitato Controllo e Rischi” ed il “Comitato Nomine e Remunerazioni”.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla “Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari”, annualmente redatta in ottemperanza agli obblighi normativi, che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato da TA e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di “governance” applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo d’informativa finanziaria.

La suddetta Relazione è consultabile sul sito internet www.toscana-aeroporti.com, sezione “Investor Relations”.

Toscana Aeroporti SpA in quanto Ente di Interesse Pubblico Rilevante (EIPR) redige e presenta la “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario”, sotto forma di “relazione distinta”, così come previsto dall’art. 5 “Collocazione della dichiarazione e regime di pubblicità” del D.Lgs. 254/2016. Tale dichiarazione è pubblicata con le medesime modalità e tempistiche della Relazione Annuale ed è disponibile sul sito internet della Società.

4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

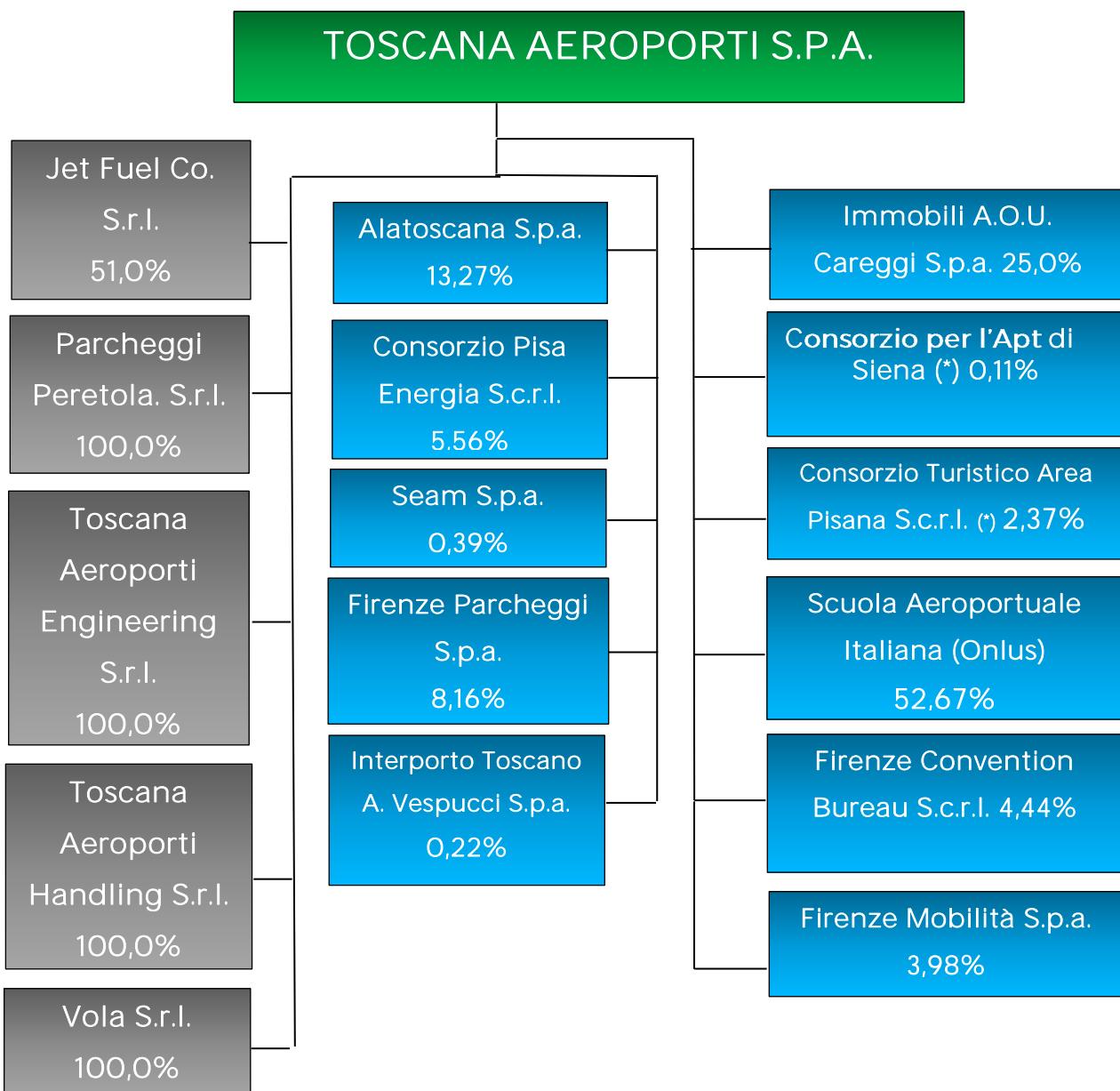
Dati legali della Capogruppo

Denominazione: Toscana Aeroporti S.p.a., in breve “TA”.

Sede della società: Firenze, via del Termine n. 11 – C.F./P.Iva: 00403110505.

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze – R.E.A.: FI n.637708.

Capitale Sociale: € 30.709.743,90= (interamente versato).



Società Capogruppo - Toscana Aeroporti (di seguito TA).



Società Controllate - Jet Fuel Co, S.r.l. (di seguito Jet Fuel), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., Toscana Aeroporti Handling S.r.l., Vola S.r.l.. Ai fini del consolidamento, si segnala che Toscana Aeroporti detiene in Jet Fuel il 33,33% dei diritti amministrativi e patrimoniali ed il 51% dei diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo sulle società controllate. Si segnala inoltre che Vola S.r.l. al 31 marzo 2020 non è operativa.



Società Terze - (*) Società in stato di liquidazione.

Consolidamento Integrale¹

Società	Sede	Capitale Sociale (€/000)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Toscana Aeroporti S.p.a.	Firenze	30.710	113.863	Capogruppo
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	Firenze	80	502	100,00
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50	3.172	100,00
Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	Firenze	750	756	100,00
Vola S.r.l.	Firenze	200	(36)	100,00
Jet Fuel Co. S.r.l.	Pisa	150	485	51,00

Consolidamento a Patrimonio Netto²

Società	Sede	Capitale Sociale (€/000)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.	Firenze	200	1.013	25,00
Alatoscana S.p.a. (Li)	M. di Campo	2.910	2.820	13,27

5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Marco CARRAI
 Gina GIANI
 Roberto NALDI
 Pierfrancesco PACINI
 Vittorio FANTI
 Elisabetta FABRI
 Giovanni Battista BONADIO
 Stefano BOTTAI
 Anna GIRELLO
 Niccolò MANETTI
 Iacopo MAZZEI
 Saverio PANERAI
 Ana Cristina SCHIRINIAN
 Silvia BOCCI
 Giorgio DE LORENZI

Carica ricoperta

Presidente
 Amministratore Delegato
 Vice Presidente Esecutivo
 Vice Presidente
 Consigliere Delegato
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere

Collegio Sindacale

Paola SEVERINI
 Silvia BRESCIANI
 Roberto GIACINTI
 Elena MAESTRI
 Antonio MARTINI

Carica ricoperta

Presidente
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

¹ Dati al 31 marzo 2020.

² Dati al 31 dicembre 2019.

Segretario Consiglio di Amministrazione

Nico ILLIBERI¹

Organismo di Vigilanza

Edoardo MARRONI
Michele GIORDANO
Nico ILLIBERI

Carica ricoperta

Presidente
Componente
Componente

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco GIALETTI²

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

6. HIGHLIGHTS

Risultati Economici consolidati al 31 marzo 2020	<p>Ricavi pari a 19.486 migliaia di euro, in calo di 4.123 migliaia di euro (-17,5%) rispetto a 23.609 migliaia di euro del Gruppo TA al 31 marzo 2019.</p> <p>Ricavi operativi pari a 16.814 migliaia di euro, in calo di 4.821 migliaia di euro (-22,3%) rispetto a 21.635 migliaia di euro del Gruppo TA al 31 marzo 2019.</p> <p>M.O.L. pari a (622) migliaia di euro, in diminuzione di 3.565 migliaia di euro (-121,2%) rispetto a 2.942 migliaia di euro del Gruppo TA del primo trimestre 2019.</p> <p>Risultato Operativo pari a (3.683) migliaia di euro, in calo di 2.952 migliaia di euro rispetto al risultato operativo di (730) migliaia di euro del Gruppo TA del primo trimestre 2019.</p> <p>Risultato ante imposte pari a (4.025) migliaia di euro rispetto ad un risultato ante imposte di (1.102) migliaia di euro del Gruppo TA del primo trimestre 2019.</p> <p>Risultato netto di periodo del Gruppo pari ad una perdita di (2.948) migliaia di euro contro una perdita di periodo di Gruppo di (816) migliaia di euro del primo trimestre 2019.</p> <p>Indebitamento Netto³ pari a 45.385 migliaia di euro al 31 marzo 2020, rispetto a 33.077 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (+37,2%) ed a 44.033 migliaia di euro del primo trimestre 2019 (+3,1%).</p>
Investimenti al 31 marzo 2020	Al 31 marzo 2020 sono stati effettuati investimenti per complessivi 2.647 migliaia di euro , di cui 99 migliaia di euro per l'acquisto di beni strumentali (autoveicoli, impianti e macchinari operativi); 2.420 migliaia di euro di immobilizzazioni immateriali tra cui in 526 migliaia di euro per studi e progettazioni inerenti lo sviluppo del

¹ Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Area Legale e Compliance.

² Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

³ Non comprende le passività finanziarie per diritti d'uso pari a complessivi 4,7 milioni di euro.

	Master Plan aeroportuale dello scalo di Firenze; per 544 migliaia di euro il sistema di adeguamenti BHS e nastri bagagli; per 328 mila euro gli impianti fissi GPU sottobordo; per 253 mila euro la pensilina per i mezzi de-icing e per 252 mila euro l'ampliamento del terminal passeggeri di Pisa (fase 1).
Il traffico	<p>A causa della repentina diffusione del Coronavirus in tutto il pianeta a partire dalla fine di febbraio e delle restrizioni sempre più stringenti imposte dal Governo, complessivamente nei primi tre mesi del 2019 il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato circa 1 milione di passeggeri, registrando un calo del -29,3% nella componente passeggeri, del -20,1% nella componente movimenti, del -18,1% nella componente tonnellaggio e del +4,8% nella componente merce e posta rispetto ai primi tre mesi 2019.</p> <p>Nel solo mese di marzo, a causa della pandemia, sono stati cancellati complessivamente sui due scali oltre 3.000 voli. I voli operati hanno registrato una riduzione del fattore di riempimento di oltre 40 p.ti %.</p> <p>Toscana Aeroporti stima una perdita nel primo trimestre legata al Covid 19di circa 500.000 passeggeri, di cui circa 477.000 nel mese di marzo (di cui poco meno di 200.000 su Firenze e circa 278.000 su Pisa).</p>
Evoluzione della gestione	<p>L'esercizio 2020 vede il permanere delle criticità già evidenziate nel 2019, quali gli effetti della Brexit, la crisi Alitalia, e la mancata ripresa dei voli con aeromobile Boeing 737-800 Max. A questi si aggiungerà, dal mese di febbraio 2020, l'impatto dell'epidemia "corona virus" sull'economia mondiale, sulle reti globali di trasporto ed in particolare sul trasporto aereo e, ancor di più per l'Italia, sul turismo domestico e internazionale.</p> <p>Nello scenario in cui la diffusione del virus non sia arrestata in tempi brevi, tale sviluppo pandemico potrebbe incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari.</p> <p>Considerata la continua evoluzione del fenomeno, al momento è difficile formulare previsioni quantitative sui relativi effetti sulla Società e sul Gruppo, tuttavia, stante le limitazioni ai servizi aeroportuali e le cancellazioni riscontrate da marzo 2020 e proseguite in aprile, è possibile ipotizzare che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2020 sia significativo, soprattutto con riferimento al primo semestre dell'anno in questione. Toscana Aeroporti, forte della spiccata resilienza dimostrata nei suoi cinque anni di vita, ha intrapreso e continuerà ad implementare tutte le azioni possibili a tutela dei margini del Gruppo e dell'adempimento delle obbligazioni assunte, variabilizzando per quanto possibile i propri costi in funzione dell'andamento del traffico.</p>

7. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Toscana Aeroporti ha consuntivato nel trimestre circa 1 milione di passeggeri registrando un calo del 29,3%, ma come si evince dalla tabella sottostante il traffico di Toscana Aeroporti è stato nel I° trimestre 2020, un traffico a due velocità.

Nel bimestre gennaio-febbraio gli aeroporti toscani sono cresciuti rispetto al 2019, consuntivando progressivamente un +2,7% rispetto al medesimo periodo 2019.

Toscana Aeroporti - Traffico Mensilizzato Gennaio - Marzo 2020					
Scalo	Mese	2020	2019	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
TA	gen	480.816	460.725	20.091	4,4%
TA	feb	434.023	430.132	3.891	0,9%
TOT Gennaio-Febbraio		914.839	890.857	23.982	2,7%
TA	mar	90.823	532.312	-441.489	-82,9%
TA	Total	1.005.662	1.423.169	-417.507	-29,3%

Un trend positivo registrato da Toscana Aeroporti nel I° bimestre 2020 superiore all'andamento del traffico degli aeroporti italiani che registrano, nel medesimo periodo, un allineamento al 2019 (-0,1%)

Gennaio - Febbraio 2020			
N.	Aeroporto	Passeggeri	%
	Milano (Sistema)	6.732.049	2,0
	Roma (Sistema)	6.060.437	-4,5
	Venezia (Sistema)	1.687.693	-4,1
1	Bologna	1.295.631	5,3
2	Napoli	1.220.499	5,9
3	Catania	1.157.057	3,2
4	Palermo	799.895	2,9
5	Bari	682.605	3,8
6	Torino	647.006	-4,5
7	Pisa	561.458	-0,5
8	Cagliari	490.233	1,4
9	Verona	394.650	-0,8
10	Firenze	353.381	8,2
11	Lamezia Terme	317.667	-1,6
12	Brindisi	312.572	10,0
13	Genova	146.734	-0,6
14	Alghero	138.943	30,5
15	Trieste	95.528	2,8
	TOTALI	23.498.790	-0,1
Sistema Aeroportuale Toscano		914.839	2,7

A causa dell'emergenza Coronavirus, il mese di Marzo, con la chiusura dell'aeroporto di Firenze a partire dal giorno 14 e il quasi totale annullamento delle operazioni su Pisa, vede un drastico calo del traffico passeggeri rispetto al Marzo 2019.

Da metà gennaio, infatti, il virus, originario della Cina, si espande anche in Europa ed in Italia. Da fine gennaio, a livello nazionale, si applicano le prime misure restrittive con lo stop dei voli diretti dalla Cina e la misurazione della temperatura dei passeggeri in arrivo negli aeroporti.

Ma è con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (in seguito DPCM) del 23 febbraio 2020 che si hanno le prime vere limitazioni agli spostamenti in Italia con la

definizione delle cosiddette "zone rosse" (in particolare le regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto), con conseguenze anche sul traffico aeroportuale.

Con il DPCM del 4 marzo 2020 l'Italia intera è assoggettata alle limitazioni negli spostamenti. Le compagnie aeree iniziano a sospendere la programmazione dei collegamenti nazionali ed internazionali sugli scali.

Con decreto ministeriale 112 del 12/03/2020 e conseguenti disposizioni ENAC, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di contrastare la diffusione del virus e tutelare la salute dei lavoratori, ha decretato che l'operatività dei servizi aeroportuali sia ristretta ad uno specifico elenco di scali:

- ✓ a partire dal 14 marzo 2020 e fino al 3 maggio 2020 l'aeroporto di Firenze vede limitate le proprie operazioni ad attività di voli di Stato e relativi ad emergenze, incluse quelle sanitarie;
- ✓ l'aeroporto di Pisa - pur rimanendo aperto - ha un'operatività praticamente annullata gestendo attualmente le operazioni di un solo volo passeggeri Alitalia da/per Fiumicino e voli di linea Cargo DHL.

Alla luce di quanto sopra, il Sistema Aeroportuale Toscano ha registrato nel primo trimestre 2020 un calo del 29,3% pari a -417.507 passeggeri transitati rispetto al medesimo periodo 2019.

Di seguito il dettaglio del traffico distinto nelle sue differenti componenti ed il relativo scostamento con il medesimo periodo 2019.

TRAFFICO TOSCANA AEROPORTI				
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
Passeggeri commerciali	1.003.729	1.419.898	-416.169	-29,3%
Nazionali (Linea + Charter)	285.143	392.122	-106.979	-27,3%
Internazionali (Linea + Charter)	718.586	1.027.776	-309.190	-30,1%
Passeggeri Aviazione Generale	1.933	3.271	-1.338	-40,9%
TOTALE PASSEGGERI	1.005.662	1.423.169	-417.507	-29,3%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
Movimenti Commerciali	10.028	12.242	-2.214	-18,1%
Nazionali (Linea + Charter)	2.645	3.288	-643	-19,6%
Internazionali (Linea + Charter)	6.906	8.588	-1.682	-19,6%
Cargo	477	366	111	30,3%
Movimenti Aviazione Generale	1.279	1.908	-629	-33,0%
TOTALE MOVIMENTI	11.307	14.150	-2.843	-20,1%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
Tonnelaggio Commerciale	620.580	752.063	-131.483	-17,5%
Nazionali (Linea + Charter)	161.042	198.032	-36.990	-18,7%
Internazionali (Linea + Charter)	425.433	527.215	-101.782	-19,3%
Cargo	34.105	26.816	7.289	27,2%
Tonnelaggio Aviazione Generale	15.532	24.650	-9.118	-37,0%
TOTALE TONNELLAGGIO	636.112	776.713	-140.601	-18,1%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
Merce via aerea (Kg)	3.090.767	2.934.141	156.626	5,3%
Merce via superficie (Kg)	109.305	126.766	-17.461	-13,8%
Posta (Kg)	12.074	14.324	-2.250	-15,7%
TOTALE MERCE E POSTA	3.212.146	3.075.231	136.915	4,5%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	1.037.783	1.453.921	-416.138	-28,6%

I primi effetti "coronavirus" sul traffico aeroportuale si sono verificati già dal 24 febbraio con il primo DPCM che sanciva il delineamento delle cosiddette "zone rosse" in Italia.

Toscana Aeroporti stima che nel periodo 24-29 febbraio si siano persi circa 23.000 passeggeri (7.600 su Firenze e 15.400 su Pisa). La riduzione del fattore di riempimento rispetto alla settimana precedente di piena operatività (17-22 febbraio) è di 15,4 p.ti % per Firenze e 22,3 p.ti % per Pisa.

Nel mese di marzo sono stati cancellati complessivamente sui due scali oltre 3.000 voli. I voli operati hanno registrato una riduzione del fattore di riempimento di oltre 40 p.ti %.

Toscana Aeroporti stima una perdita di circa 477.000 passeggeri (di cui poco meno di 200.000 su Firenze e circa 278.000 su Pisa).

La perdita passeggeri stimata complessivamente nel I° trimestre per Toscana Aeroporti è di circa 500.000 passeggeri.

Al netto delle cancellazioni per effetto Coronavirus, Toscana Aeroporti avrebbe registrato un traffico di circa 1,5 milioni di passeggeri, con una crescita del 5,8% in linea con le previsioni della società:

Toscana Aeroporti - Traffico Mensilizzato Gennaio - Marzo 2020 al netto dell'effetto Coronavirus					
Scalo	Mese	2020	2019	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
TA	gen	480.816	460.725	20.091	4,4%
TA	feb	457.166	430.132	27.034	6,3%
TOT Gennaio- Febbraio		937.982	890.857	47.125	5,3%
TA	mar	568.328	532.312	36.016	6,8%
TOT Gennaio-Marzo		1.506.310	1.423.169	83.141	5,8%

L'impatto dell'emergenza Coronavirus ha effetti sull'intero sistema aeroportuale Italiano. Di seguito l'andamento degli aeroporti italiani che registrano una media del - 31,8% nel I° trimestre 2020.

Gennaio-Marzo 2020			
N.	Aeroporto	Passeggeri	%
	Milano (Sistema)	7.133.616	-31,8
	Roma (Sistema)	6.778.191	-33,3
	Venezia (Sistema)	1.794.249	-37,2
1	Bologna	1.395.628	-28,9
2	Napoli	1.347.568	-27,9
3	Catania	1.276.012	-28,1
4	Palermo	883.598	-28,7
5	Bari	741.616	-28,6
6	Torino	713.452	-32,2
7	Pisa	619.481	-30,7
8	Cagliari	544.456	-27,9
9	Verona	429.307	-30,7
10	Firenze	386.171	-27,0
11	Lamezia Terme	342.314	-32,6
12	Brindisi	336.869	-25,7
13	Genova	162.888	-30,3
14	Alghero	154.213	-8,5
15	Trieste	104.661	-31,7
TOTALI		25.581.438	-31,8
Sistema Aeroportuale Toscano 1.005.652 -29,3			

Nel bimestre gennaio-febbraio, gli aeroporti toscani sono stati collegati con 54 destinazioni di cui 10 nazionali e 44 internazionali, (16 operate in entrambi gli scali) e sono stati serviti da 25 compagnie aeree (di cui 7 operanti in entrambi gli scali), 13 Full Service (di seguito anche "FC") e 12 Low Cost (di seguito anche "LC").

Si riporta di seguito il dettaglio delle destinazioni e delle compagnie in questione.

N. destinazioni servite Gennaio-Marzo 2020 Sistema Aeroportuale Toscano*			
Destinazioni nazionali:		27	Eindoven
1	Alghero	28	Fuerteventura
2	Bari	29	Gran Canaria
3	Brindisi	30	Lisbona
4	Cagliari	31	Londra (City)
5	Catania	32	Londra (Gatwick)
6	Comiso	33	Londra (Heathrow)
7	Lamezia Terme	34	Londra (Luton)
8	Marina di Campo (Is. d'Elba)	35	Londra (Stansted)
9	Palermo	36	Madrid
10	Roma (Fiumicino)	37	Malta
Destinazioni internazionali		38	Manchester
11	Amsterdam	39	Marrakech
12	Barcellona	40	Monaco di Baviera
13	Barcellona (Girona)	41	Mosca (Domodedovo)
14	Berlino Schönefeld	42	Mosca (Vnukovo)
15	Bilbao	43	Nantes**
16	Bordeaux**	44	Parigi (Beauvais)
17	Bristol	45	Parigi (Charles de Gaulle)
18	Bruxelles	46	Parigi (Orly)
19	Bruxelles (Charleroi)	47	Praga
20	Bucarest	48	Siviglia
21	Budapest	49	Tenerife
22	Cablanca	50	Tirana
23	Cracovia	51	Tolosa**
24	Doha	52	Valencia
25	Dublino	53	Vienna
26	Düsseldorf	54	Zurigo

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Marzo 2020 Sistema Aeroportuale Toscano*			
1	AirArabia Maroc	13	KLM
2	Air Dolomiti	14	Lufthansa
3	AirFrance	15	Pobeda Airlines
4	Albwings	16	Qatar Airways
5	Alitalia	17	Ryanair
6	BlueAir	18	Siberia Airlines
7	British Airways	19	Silver Air
8	Brussels Airlines**	20	Swiss
9	easyJet	21	TAP
10	Ernest Airlines**	22	Transavia
11	Eurowings	23	Volotea**
12	Iberia	24	Vueling Airlines
		25	WizzAir

* Le destinazioni e le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

** Volotea (Bordeaux, Nantes e Tolosa) ha operato solo nel periodo natalizio (gennaio 2020); Ernest Airlines ha operato fino al 10 gennaio 2020; Bruxelles Airlines ha operato dal 23 febbraio 2020.

7.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico gennaio-marzo 2020 con relativo confronto verso il 2019, suddiviso nelle sue diverse componenti:

	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Passeggeri commerciali	618.604	892.729	-274.125	-30,7%
Nazionali (Linea + Charter)	229.984	307.942	-77.958	-25,3%
Internazionali (Linea + Charter)	388.620	584.787	-196.167	-33,5%
Passeggeri Aviazione Generale	887	1.251	-364	-29,1%
TOTALE PASSEGGERI	619.491	893.980	-274.489	-30,7%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Movimenti Commerciali	5.358	6.714	-1.356	-20,2%
Nazionali (Linea + Charter)	1.950	2.364	-414	-17,5%
Internazionali (Linea + Charter)	2.931	3.984	-1.053	-26,4%
Cargo	477	366	111	30,3%
Movimenti Aviazione Generale	487	637	-150	-23,5%
TOTALE MOVIMENTI	5.845	7.351	-1.506	-20,5%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Tonnellaggio Commerciale	353.573	440.296	-86.723	-19,7%
Nazionali (Linea + Charter)	119.488	143.301	-23.813	-16,6%
Internazionali (Linea + Charter)	199.980	270.179	-70.199	-26,0%
Cargo	34.105	26.816	7.289	27,2%
Tonnellaggio Aviazione Generale	7.608	10.925	-3.317	-30,4%
TOTALE TONNELLAGGIO	361.181	451.221	-90.040	-19,95%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Merce via aerea (Kg)	3.084.987	2.919.875	165.112	5,7%
Merce via superficie (Kg)	74.530	82.708	-8.178	-9,9%
Posta (Kg)	12.069	14.324	-2.255	-15,7%
TOTALE MERCE E POSTA	3.171.586	3.016.907	154.679	5,1%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	651.207	924.149	-272.942	-29,5%

Nel periodo gennaio-marzo 2020 sono transitati dall'aeroporto di Pisa 619.491 passeggeri, -30,7% rispetto al medesimo periodo 2019.

Toscana Aeroporti stima, per l'aeroporto di Pisa, che nel periodo 24-29 febbraio si siano persi circa 15.400 passeggeri. La riduzione del fattore di riempimento rispetto alla settimana precedente di piena operatività (17-22 febbraio) è di 22,3 p.ti %.

A partire dalla metà di marzo, sono stati cancellati oltre 1.400 voli. I voli operati nella prima decade hanno registrato una riduzione di load factor di circa 46 p.ti % rispetto a quanto previsto dalla società. Si stima una perdita di circa 278.000 passeggeri.

La perdita passeggeri stimata complessivamente nel primo trimestre per l'aeroporto Galilei è di circa 293.000 passeggeri. Al netto di tali perdite per effetto Coronavirus, l'aeroporto di Pisa avrebbe registrato un traffico di circa 913.000 di passeggeri, con una crescita del 2,2% in linea con le previsioni della società.

Di seguito si riporta il traffico mensilizzato dell'aeroporto di Pisa con e senza effetto Coronavirus.

Aeroporto di Pisa - Traffico Mensilizzato Gennaio - Marzo 2020

Scalo	Mese	2020	2019	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
PSA	gen	295.676	288.569	7.107	2,5%
PSA	feb	265.782	275.797	-10.015	-3,6%
TOT Gennaio-Febbraio		561.458	564.366	-2.908	-0,5%
PSA	mar	58.033	329.614	-271.581	-82,4%
TOT Gennaio-Marzo		619.491	893.980	-274.489	-30,7%

**Aeroporto di Pisa - Traffico Mensilizzato Gennaio - Marzo 2020
al netto dell'effetto Coronavirus**

Scalo	Mese	2020	2019	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
PSA	gen	295.676	288.569	7.107	2,5%
PSA	feb	281.322	275.797	5.525	2,0%
TOT Gennaio-Febbraio		576.998	564.366	12.632	2,2%
PSA	mar	336.307	329.614	6.693	2,0%
TOT Gennaio-Marzo		913.305	893.980	19.325	2,2%

Al netto dell'effetto coronavirus che ha influenzato le operazioni a partire da marzo, si evidenziano di seguito i principali fattori che hanno movimentato il traffico dell'aeroporto Galilei nei primi due mesi e che avrebbero portato al trend positivo evidenziato nella citata tabella soprastante:

- **Ryanair**: incremento delle operazioni, in particolare sul mercato nazionale (Palermo, Cagliari e Catania) e spagnolo (Barcellona Gerona e Siviglia). Prosegue inoltre nella stagione invernale i voli per Bruxelles Zavantem, Dublino e Bucarest Otopeni (operativo da fine ottobre 2019).
- **Albwings**: incremento delle operazioni su Tirana a seguito della sospensione della licenza a Ernest Airlines a far data dal 10 gennaio.
- **Siberia Airlines**: incremento delle operazioni su Mosca Demodedovo.
- **AirArabia**: prosegue le operazioni su Casablanca iniziata ad aprile 2019 (2 frequenze settimanali).

Nel primo bimestre Gennaio – Febbraio 2020 l'aeroporto di Pisa è stato collegato con 54 destinazioni di linea operate da 16 compagnie aeree di cui 6 FC (Full Service) e 10 LC (Low Cost).

N. destinazioni servite Gennaio-Marzo 2020 Aeroporto di Pisa*				
Destinazioni nazionali:		15	Bordeaux**	32
1	Alghero	16	Bristol	33
2	Bari	17	Bruxelles (Zavantem)	34
3	Brindisi	18	Bruxelles (Charleroi)	35
4	Cagliari	19	Bucarest	36
5	Catania	20	Budapest	37
6	Corniso	21	Casablanca	38
7	Lamezia Terme	22	Cracovia	39
8	Marina di Campo (Is.d'Elba)	23	Doha	40
9	Palermo	24	Dublino	41
10	Roma (Fiumicino)	25	Eindhoven	42
Destinazioni internazionali		26	Fuerteventura	43
11	Amsterdam	27	Gran Canaria	44
12	Barcellona	28	Lisbona	45
13	Barcellona (Girona)	29	Londra (Gatwick)	46
14	Berlino Schönefeld	30	Londra (Heathrow)	47
		31	Londra (Luton)	48
				Valencia

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Marzo 2020 Aeroporto di Pisa*

1	Air Arabia Maroc	9	Qatar Airways
2	Air Dolomiti	10	Ryanair Limited
3	Albwings	11	Siberia Airlines
4	Alitalia	12	Silver Air**
5	British Airways	13	Transavia
6	Easy Jet	14	Volotea
7	Ernest Airlines**	15	Vueling Airlines
8	Pobeda Airlines	16	WizzAir

* Le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

** Volotea (Bordeaux, Nantes e Tolosa) ha operato solo nel periodo natalizio (gennaio 2020); Ernest Airlines ha operato fino al 10 gennaio 2020.

Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso del 1° bimestre Gennaio-Febbraio 2020 sono stati 18 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta il 62,5% del traffico totale di linea passeggeri dell'Aeroporto Galilei, mentre quello domestico il 37,5%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel corso del periodo gennaio-marzo 2020 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al 2019.

I dati sono ovviamente influenzati dall'effetto Coronavirus (riduzione del fattore di riempimento dei voli operati e cancellazioni ad opera dei vettori da marzo 2020).

Traffico pax di linea	2020	2019	Var.	Var. %	% on TOT
Italia	229.009	305.483	-76.474	-25,0%	37,5%
Regno Unito	81.789	137.729	-55.940	-40,6%	13,4%
Spagna	80.723	112.050	-31.327	-28,0%	13,2%
Francia	31.876	48.208	-16.332	-33,9%	5,2%
Belgio	27.437	26.952	485	1,8%	4,5%
Germania	20.451	48.805	-28.354	-58,1%	3,3%
Russia	19.857	34.509	-14.652	-42,5%	3,2%
Albania	19.751	39.171	-19.420	-49,6%	3,2%
Paesi Bassi	18.374	28.362	-9.988	-35,2%	3,0%
Marocco	14.310	14.177	133	0,9%	2,34%
Romania	12.407	8.996	3.411	37,9%	2,03%
Qatar	11.941	17.330	-5.389	-31,1%	1,95%
Portogallo	9.389	13.305	-3.916	-29,4%	1,54%
Repubblica Ceca	8.722	12.898	-4.176	-32,4%	1,43%
Irlanda	6.815		6.815	100,0%	1,11%
Ungheria	6.750	8.767	-2.017	-23,0%	1,10%
Malta	5.881	8.858	-2.977	-33,6%	0,96%
Polonia	5.745	15.209	-9.464	-62,2%	0,9%
Austria	0	303	-303	-100,0%	0,00%
Grecia		142	-142	-100,0%	0,00%
Others	68		68	100,0%	0,01%
TOTALE	611.295	881.254	-269.959	-30,6%	100,0%

Traffico Merci e Posta

Il traffico cargo non è stato al momento condizionato dalla presenza del virus e ha mantenuto la propria operatività registrando su Pisa nel 1° trimestre 2020 una crescita dell'5,1% (pari a +154.679 Kg di merce e posta trasportati). Tale risultato è dovuto ai voli aggiuntivi effettuati da DHL per rispondere alla crescente richiesta del mercato toscano.

7.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)

TRAFFICO AEROPORTO DI FIRENZE				
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Passeggeri commerciali	385.125	527.169	-142.044	-26,9%
Nazionali (Linea + Charter)	55.159	84.180	-29.021	-34,5%
Internazionali (Linea + Charter)	329.966	442.989	-113.023	-25,5%
Passeggeri Aviazione Generale	1.046	2.020	-974	-48,2%
TOTALE PASSEGGERI	386.171	529.189	-143.018	-27,0%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Movimenti Commerciali	4.670	5.528	-858	-15,5%
Nazionali (Linea + Charter)	695	924	-229	-24,8%
Internazionali (Linea + Charter)	3.975	4.604	-629	-13,7%
Movimenti Aviazione Generale	792	1.271	-479	-37,7%
TOTALE MOVIMENTI	5.462	6.799	-1.337	-19,7%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Tonnelaggio Commerciale	267.007	311.767	-44.760	-14,4%
Nazionali (Linea + Charter)	41.554	54.731	-13.177	-24,1%
Internazionali (Linea + Charter)	225.453	257.036	-31.583	-12,3%
Tonnelaggio Aviazione Generale	7.924	13.725	-5.801	-42,3%
TOTALE TONNELLAGGIO	274.931	325.492	-50.561	-15,53%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
Merce via aerea (Kg)	5.780	14.266	-8.486	-59,5%
Merce via superficie (Kg)	34.775	44.058	-9.283	-21,1%
Posta (Kg)	5		5	#DIV/0!
TOTALE MERCE E POSTA	40.560	58.324	-17.764	-30,5%
	Progr. al 31.03.20	Progr. al 31.03.19	VAR. 2020/19	VAR.% 2020/19
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	386.577	529.772	-143.196	-27,0%

Il prospetto su esposto riporta l'andamento del traffico del periodo gennaio-marzo 2020 con il relativo confronto sul 2019, suddiviso nelle sue diverse componenti.

Nel periodo gennaio-marzo 2020 sono transitati dall'aeroporto di Firenze 386.171 passeggeri, -27,0% rispetto al medesimo periodo 2019.

Toscana Aeroporti stima, per l'aeroporto di Firenze, che nel periodo 24-29 febbraio si siano persi circa 7.600 passeggeri. La riduzione del fattore di riempimento rispetto alla settimana precedente di piena operatività (17-22 febbraio) è di 15,4 p.ti %.

L'Aeroporto di Firenze, con decreto ministeriale 112 del 12/03/2020 e seguenti, risulta chiuso al traffico commerciale dal 14 marzo al 3 Maggio 2020.

Nel mese sono stati cancellati oltre 1.600 voli, mentre i voli operati hanno registrato una riduzione di load factor di circa 42 p.ti % rispetto a quanto previsto dalla società.

Si stima una perdita di circa di 200.000 passeggeri.

La perdita passeggeri stimata complessivamente nel primo trimestre per l'aeroporto Vespucci è di circa 207.000 passeggeri.

Al netto di tali perdite per effetto Coronavirus, l'aeroporto di Firenze avrebbe registrato un traffico di circa 593.000 passeggeri, con una crescita del 12,1% in linea con le previsioni della società.

Di seguito si riporta il traffico mensilizzato dell'aeroporto di Firenze con e senza effetto Coronavirus.

Aeroporto di Firenze - Traffico Mensilizzato Gennaio - Marzo 2020					
Scalo	Mese	2020	2019	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
FLR	gen	185.140	172.156	12.984	7,5%
FLR	feb	168.241	154.335	13.906	9,0%
TOT Gennaio-Febbraio		353.381	326.491	26.890	8,2%
FLR	mar	32.790	202.698	-169.908	-83,8%
TOT Gennaio-Marzo		386.171	529.189	-143.018	-27,0%

Aeroporto di Firenze - Traffico Mensilizzato Gennaio - Marzo 2020 al netto dell'effetto Coronavirus					
Scalo	Mese	2020	2019	VAR. 2020/19	VAR. 96 2020/19
FLR	gen	185.140	172.156	12.984	7,5%
FLR	feb	175.844	154.335	21.509	13,9%
TOT Gennaio-Febbraio		360.984	326.491	34.493	10,6%
FLR	mar	232.021	202.698	29.323	14,5%
TOT Gennaio-Marzo		593.005	529.189	63.816	12,1%

Al netto dell'effetto coronavirus che ha influenzato le operazioni a partire da marzo, si evidenziano di seguito i principali fattori che hanno movimentato il traffico dell'aeroporto Vespucci nei primi due mesi e che avrebbero portato al trend positivo evidenziato nella citata tabella soprastante:

- **British Airways:** incremento delle operazioni su Londra City che da 8 frequenze passano a 12.
- **Eurowings:** prosegue nella stagione invernale il collegamento per Düsseldorf con 2 frequenze settimanali.

- **Iberia:** incremento delle frequenze operate su Madrid. Da 6 voli settimanali del 2019 a 8 frequenze settimanali nel 2020.
- **Vueling Airlines:** quattro nuove destinazioni operate da settembre 2019 (Bilbao, Praga, Monaco e Vienna) oltre ad incrementi su rotte esistenti (Parigi, Palermo e Londa Heathrow e Luton).

Nel primo trimestre 2020 l'aeroporto di Firenze è stato collegato con 23 destinazioni di linea operate da 15 compagnie aeree 11 FC (Full Service) e 4 LC (Low Cost).

N. destinazioni servite Gennaio-Marzo 2020 Aeroporto di Firenze*				Compagnie Aeree operanti Gennaio-Marzo 2020 Aeroporto di Firenze*			
Destinazioni nazionali:							
1	Catania	12	Lisbona	1	Air Dolomiti	8	Eurowings
2	Marina di Campo (Is.d'Elba)	13	Londra (City)	2	Air France	9	Iberia
3	Palermo	14	Londra (Gatwick)	3	Albwings	10	KLM
4	Roma FCO	15	Londra (Luton)	4	Alitalia	11	Lufthansa
Destinazioni internazionali				5	Blue Air	12	SilverAir
5	Amsterdam	16	Madrid	6	British Airways	13	Swiss
6	Barcellona	17	Monaco di Baviera	7	Brussels Airlines**	14	Tap-Air Portugal
7	Bilbo	18	Parigi (Charles de Gaulle)			15	Vueling
8	Bruxelles	19	Parigi (Orly)				
9	Bucarest	20	Praga				
10	Dusseldorf	21	Tirana				
11	Francoforte	22	Vienna				
		23	Zurigo				

* Le compagnie aeree sono elencate in ordine alfabetico

** Brussels Airlines (Bruxelles) ha iniziato ad operare dal 23 Febbraio 2020.

Traffico di Linea Passeggeri suddiviso per Nazione

Nel corso del 1° bimestre 2020 sono stati 13 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Firenze con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta il 85,7% del traffico totale di linea passeggeri dell'Aeroporto Vespucci, mentre quello domestico il 14,3%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Vespucci nel corso del periodo gennaio-marzo 2020 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al 2019.

I dati sono ovviamente influenzati dall'effetto Coronavirus, (riduzione del fattore di riempimento dei voli operati e cancellazioni ad opera dei vettori da marzo 2020).

Traffico pax di linea	2020	2019	Var.	Var. %	% on TOT
Francia	86.537	118.050	-31.513	-26,7%	22,5%
Germania	64.936	96.754	-31.818	-32,9%	16,9%
Italia	54.933	83.989	-29.056	-34,6%	14,3%
Spagna	53.989	65.370	-11.381	-17,4%	14,0%
Regno Unito	34.318	37.638	-3.320	-8,8%	8,9%
Paesi Bassi	30.011	42.934	-12.923	-30,1%	7,8%
Svizzera	24.232	38.618	-14.386	-37,3%	6,3%
Portogallo	10.336	15.776	-5.440	-34,4%	2,7%
Albania	8.698	10.207	-1.509	-14,8%	2,3%
Austria	5.786	2.732	3.054	111,8%	1,5%
Romania	5.535	8.333	-2.798	-33,6%	1,4%
Repubblica Ceca	4.853		4.853	100,0%	1,3%
Belgio	665	3.099	-2.434	-78,5%	0,2%
Danimarca		871	-871	-100,0%	0,0%
Moldavia		2.138	-2.138	-100,0%	0,0%
Israele		113	-113	-100,0%	0,0%
TOTALE	384.829	526.622	-141.793	-26,9%	100,0%

Non si esclude che l'epidemia legata alla diffusione del Coronavirus possa determinare un incremento del rischio di credito per effetto dell'andamento generale del settore, pertanto la direzione monitorerà attentamente l'andamento dei principali clienti, in particolare vettori aerei, ai fini di mitigare eventuali effetti negativi sul patrimonio e sul risultato.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2020

In data 13 febbraio 2020 il Consiglio di Stato respinge il ricorso presentato da Toscana Aeroporti in merito alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 723 del 2019.

In data 20 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Toscana Aeroporti S.p.A. delibera di proseguire con gli atti necessari per portare avanti il procedimento relativo a Masterplan dell'Aeroporto di Firenze.

In data 28 febbraio 2020 è stato siglato un accordo tra la 46° Brigata Aerea dell'Aeronautica Militare (di seguito AM) e Toscana Aeroporti, come previsto dal D.Lgs. 66/2010 del codice dell'ordinamento militare, nel quale sono descritte le regole generali per i rapporti tra TA ed AM all'interno del sedime aeroportuale dello scalo di Pisa. L'accordo ha per oggetto la disciplina delle attività di assistenza e di supporto a titolo reciprocamente oneroso e di mutua collaborazione, di personale e mezzi di TA e dell'AM per la fornitura dei servizi aeroportuali riportate nelle lettere di accordo in cui sono definite le varie responsabilità nell'espletamento dei singoli servizi, nonché i termini e le modalità operative del loro svolgimento.

Con specifico riferimento al settore dei trasporti, in data 12 marzo 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di contrastare la diffusione del Covid 19 (corona virus) e tutelare la salute dei lavoratori, ha decretato con provvedimento n. 112 (con proroga intervenuta con decreto n. 153 del 12 aprile 2020) che l'operatività dei servizi aeroportuali sia ristretta ad uno specifico elenco di scali, che include l'aeroporto di Pisa (ove l'operatività è fortemente ridotta); conseguentemente, a partire dal 14 marzo 2020 e fino al 3 maggio 2020 l'aeroporto di Firenze ha visto limitate le proprie operazioni ad attività di cargo, posta, voli di Stato e relativi ad emergenze, incluse quelle sanitarie.

La sospensione delle attività dell'aeroporto di Firenze, ha fatto seguito ad un calo dei passeggeri già dalla fine di febbraio. La contrazione complessiva di traffico sui due scali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è di circa 500.000 passeggeri (dato al 31 marzo 2020). Le misure di "quarantena", sempre più restrittive anche in altri paesi europei, hanno comportato la cancellazione dei voli fino ad aprile 2020. Ad oggi, non è possibile escludere tuttavia che, in funzione del perdurare dell'epidemia, limitazioni ai servizi aeroportuali e/o ulteriori cancellazioni di voli possano interessare anche i mesi successivi.

Al momento sussiste un'incertezza relativa alla durata e all'espansione geografica di tale epidemia, nonché ai conseguenti impatti che si determineranno sul traffico e sui risultati economici della Società e del Gruppo. Considerata la continua evoluzione del fenomeno, al momento è difficile formulare previsioni quantitative sui relativi effetti. Tuttavia, stante le limitazioni ai servizi aeroportuali e le cancellazioni riscontrate da marzo 2020, è possibile ipotizzare che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2020 sia significativo, soprattutto con riferimento al primo semestre dell'anno in questione.

In ogni caso, per contrastare tale situazione, le società del Gruppo hanno tempestivamente predisposto una serie di contromisure volte all'adeguamento dei costi alla ridotta domanda di traffico, tenuto conto anche dei provvedimenti adottati dal governo italiano con decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia).

Considerata la struttura dei conto economico del Gruppo, che vede tra le componenti principali il costo per il personale, i primi provvedimenti adottati sono stati volti a mitigare tali oneri e relative uscite finanziarie, ed hanno dapprima riguardato l'utilizzo di periodi di ferie per tutti i lavoratori che non dovessero garantire un presidio presso gli scali. Per il personale amministrativo e di supporto è stato fatto ricorso al telelavoro. Inoltre, previa attivazione delle interlocuzioni necessarie con le rappresentanze sindacali al fine di condividere le opportune manovre da adottare, a partire dal 25 marzo 2020 è stato fatto ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni per la totalità del personale in forza con il mantenimento dei servizi minimi operativi e la riduzione delle attività dei dipendenti amministrativi. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 11 Risorse Umane.

Quanto al contenimento dei costi per servizi, la Direzione ha effettuato una prima analisi dei contratti in essere, identificando le fattispecie non strategiche ed attivando ulteriori iniziative con i fornitori.

TA, dopo una puntuale analisi dei fabbisogni finanziari, aggiornati per effetto della ipotizzata riduzione della domanda di traffico per l'anno 2020 e delle azioni sopra descritte, ha quindi identificato le misure aggiuntive volte a consentire il rispetto da parte della Società e del Gruppo delle obbligazioni assunte, quali la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente. A tal proposito si ricorda che, anche in funzione degli obiettivi di investimento, erano già state attivate le interlocuzioni con primari istituti di credito per la definizione della più adeguata struttura finanziaria a supporto dello sviluppo infrastrutturale degli aeroporti di Pisa e Firenze.

Eventuali nuove esigenze di liquidità che dovessero nascere da una ulteriore riduzione del traffico atteso a causa del perdurare dell'attuale situazione, verranno considerate nell'ambito di tali interlocuzioni, anche alla luce della pubblicazione del Decreto Liquidità lo scorso 9 aprile 2020.

TA ha quindi stimato che, pur considerando una significativa riduzione della domanda di traffico per l'intero esercizio 2020, l'implementazione delle sopra descritte misure di contenimento dei costi, il ricorso alla liquidità acquisita tramite i finanziamenti a breve termine e, ove necessario, alle eventuali ulteriori linee di credito disponibili grazie anche all'accesso al Decreto Liquidità, potranno consentire a alla Società di adempiere nel breve periodo alle obbligazioni assunte.

Il tutto, assicurando il mantenimento dei piani di sviluppo infrastrutturali e adeguati livelli di servizio per le operazioni comunque in essere, per consentire a Toscana Aeroporti, superata la situazione di emergenza, di riprendere nel medio periodo lo sviluppo.

In tale contesto, al fine di tutelare la solidità patrimoniale e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con delibera del 31 marzo 2020 ha rivisto e modificato la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2019, non prevedendo la distribuzione di alcun dividendo riferito all'esercizio in questione, modificando così la decisione assunta nel corso della riunione del 12 marzo 2020 che aveva previsto dividendi per circa 9,4 milioni di euro.

9. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

9.1 Conto Economico Consolidato

Si ricorda che i volumi di traffico dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa e dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze sono storicamente condizionati, come per la maggior parte degli aeroporti italiani, da fenomeni di stagionalità con picchi operativi nei periodi estivi che influenzano negativamente i margini reddituali del primo trimestre dell'anno.

A questo si aggiunge lo straordinario calo del traffico a causa della repentina diffusione del Coronavirus in tutto il pianeta a partire dalla fine di febbraio e delle restrizioni sempre

più stringenti imposte dai Governi. Infatti nei primi tre mesi del 2019 il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato circa **1 milione di passeggeri**, registrando una variazione complessiva del **-29,3%** nella componente passeggeri, del -20,1% nella componente movimenti, del -18,1% nella componente tonnellaggio e del +4,8% nella componente merce e posta rispetto ai dati aggregati di passeggeri, movimenti, tonnellaggio e merci & posta degli scali di Pisa e Firenze dei primi tre mesi 2019.

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati del primo trimestre 2020 comparati con quelli dell'analogo periodo del 2019. Le variazioni dei dati economici sono state influenzate negativamente dall'impatto del traffico consuntivato nel primo trimestre consuntivato dal sistema aeroportuale toscano.

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	IQ 2020	IQ 2019	Var. Ass. 2020/2019	Var.%
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	13.651	17.347	-3.696	-21,3%
Ricavi non aviation	5.308	6.722	-1.414	-21,0%
Oneri Sviluppo network	-2.145	-2.434	289	-11,9%
Totale ricavi operativi	16.814	21.635	-4.821	-22,3%
Altri ricavi	298	396	-98	-24,7%
Ricavi per servizi di costruzione	2.374	1.578	796	50,4%
TOTALE RICAVI (A)	19.486	23.609	-4.123	-17,5%
COSTI				
Costi operativi				
Materiali di consumo	260	240	20	8,4%
Costi del personale	9.663	10.332	-669	-6,5%
Costi per servizi	6.802	7.366	-564	-7,7%
Oneri diversi di gestione	379	571	-192	-33,7%
Canoni aeroportuali	1.041	1.132	-91	-8,0%
Totale costi operativi	18.145	19.640	-1.496	-7,6%
Costi per servizi di costruzione	1.964	1.027	937	91,3%
TOTALE COSTI (B)	20.109	20.667	-559	-2,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	-622	2.942	-3.565	-121,2%
Incid.% su ricavi totali	-3,2%	12,5%		
Incid.% su ricavi operativi	-3,7%	13,6%		
Ammortamenti e svalutazioni	2.691	2.662	29	1,1%
Acc. f.do rischi e ripristini	293	944	-651	-69,0%
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	76	67	9	13,4%
RISULTATO OPERATIVO	-3.683	-730	-2.952	404,4%
Incid.% su ricavi totali	-18,9%	-3,1%		
Incid.% su ricavi operativi	-21,9%	-3,4%		
GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi finanziari	5	2	3	185,0%
Oneri finanziari	-348	-374	26	-6,9%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-343	-372	29	-7,8%
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.025	-1.102	-2.923	265,2%
Imposte di periodo	1.030	307	723	235,8%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	-2.996	-795	-2.200	276,6%
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	47	-21	68	-327,5%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	-2.948	-816	-2.132	261,2%

In ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415), si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. Sugli indicatori alternativi di performance TA presenta, nell'ambito del presente Bilancio Consolidato in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico

Relativamente al risultato intermedio EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*) o Margine Operativo Lordo, si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Di seguito si espongono i principali risultati di conto economico del periodo in esame.

RICAVI

I ricavi totali consolidati, in diminuzione del 17,5%, sono passati da 23,6 milioni di euro del primo trimestre 2019 a 19,5 milioni di euro del primo trimestre 2020. Tale variazione è il risultato della riduzione dei ricavi operativi di 4,8 milioni di euro parzialmente attenuata dall'aumento di 796 migliaia di euro dei ricavi per servizi di costruzione. Questi ultimi sono stati rilevati a fronte dei costi esterni ed interni sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione oltre che per le attività di progettazione, coordinamento e controllo degli stessi, svolta nel periodo in esame.

RICAVI OPERATIVI

I ricavi operativi consolidati del primo trimestre 2020 ammontano a 16,8 milioni di euro, in calo del 22,3% rispetto all'analogico periodo del 2019.

Ricavi "Aviation"

I ricavi "Aviation" del primo trimestre 2020 ammontano a 13,7 milioni di euro, in calo del 21,3% rispetto all'analogico periodo 2019, quando erano pari a 17,3 milioni di euro.

In particolare, i ricavi derivanti dai diritti, corrispettivi e tasse aeroportuali ha registrato un calo del 21,9% conseguenza del calo di traffico gestito nel trimestre (-29,3% in termini di passeggeri).

I ricavi di Handling registrano una diminuzione del -20,1% come conseguenza del calo dei movimenti registrati sui due scali (-20,1%).

Ricavi "Non Aviation"

Le attività “Non Aviation”, inerenti alla gestione commerciale ed attività immobiliari nei due aeroporti di Firenze e di Pisa, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail, Food, Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci).

Al 31 marzo 2020 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 59,5% dei ricavi operativi “Non Aviation”, mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 40,5%. Nel primo trimestre 2019 queste percentuali erano pari, rispettivamente, al 60,6% ed al 39,4%.

Il dato progressivo al 31 marzo 2020 dei ricavi “Non Aviation” è pari a 5,3 milioni di euro, in calo del 21% rispetto al primo trimestre 2019 quando erano pari a 6,7 milioni di euro. Tale decremento, pari a 1.414 migliaia di euro, è sostanzialmente legato al traffico passeggeri registrato nel periodo in esame (-28,6% di UTA).

In particolare, hanno avuto i cali più significativi trimestre in esame, i ricavi “retail” (-430 migliaia di euro, -33,4%), parcheggi (-427 migliaia di euro, -29,7%), “food” (-232 migliaia di euro, -32%) autonoleggi (-172 migliaia di euro, -15,7%).

Oneri Sviluppo Network

Gli oneri di sviluppo network al 31 marzo 2020 ammontano a 2,1 milioni di euro in calo rispetto al 31 marzo 2019 quando erano pari a 2,4 milioni di euro.

Si segnala che tale voce accoglie gli oneri legati ai contratti di incentivazione del traffico.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il dato progressivo al 31 marzo 2020 degli “Altri ricavi e proventi” è pari a 298 migliaia di euro, in calo rispetto al primo trimestre 2019 quando erano pari a 396 migliaia di euro. Essi si compongono principalmente di indennizzi (41 migliaia di euro), addebiti di utenze (181 migliaia di euro), service e consulenze (43 migliaia di euro).

RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Nel primo trimestre 2020 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 2,4 milioni di euro, a fronte di 1,6 milioni di euro del primo trimestre 2019.

I maggiori ricavi consuntivati per 796 migliaia di euro derivano principalmente dai maggiori investimenti effettuati nel periodo in esame.

COSTI

Toscana Aeroporti si è prontamente attivata per ridurre al massimo i costi operativi a partire dal mese di marzo, ridiscutendo tutti i termini contrattuali con i propri fornitori e sospendendo laddove possibile le obbligazioni non concluse, per fare fronte alla pandemia appena iniziata. Gli effetti di tali azioni, alla luce della rapidità con cui si sono manifestati gli eventi Covid 19, hanno consentito solo un parziale recupero dei costi sul mese di marzo. Al contempo, a partire dal 10 marzo le società del Gruppo TA hanno attivato azioni ordinarie e straordinarie volte – per quanto possibile – alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 11.

Nel primo trimestre 2020 i costi totali ammontano a 20,1 milioni di euro, in calo del -2,7% rispetto all’**analogo** periodo 2019, quando erano pari a 20,7 milioni di euro. Questo risultato è stato determinato dal calo dei costi operativi per 1.496 migliaia di euro nel primo trimestre 2020 (-7,6%) **parzialmente attenuato dall’incremento** dei costi per servizi di

costruzione del 91,3% (passati da 1.027 migliaia di euro nel primo trimestre 2019 a 1.964 migliaia di euro nel primo trimestre 2020).

COSTI OPERATIVI

I Costi operativi del primo trimestre 2020, pari a 18,1 milioni di euro, si decrementano del 7,6% rispetto ai 19,620 milioni di euro consuntivati nell'**analogo periodo del 2019**.

I "Materiali di consumo" del primo trimestre 2019 in esame sono pari a 260 migliaia di euro in aumento di 20 migliaia di euro rispetto all'**analogo periodo 2019** principalmente dovuto a maggiori consumi di materiali per servizi operativi e parcheggi.

Il "Costo del personale" del Gruppo nel primo trimestre 2020 è pari a 9,7 milioni di euro, in decremento di 669 migliaia di euro rispetto al dato del primo trimestre 2019 (-6,5%).

La riduzione degli organici del Gruppo legata al minor traffico gestito a seguito della **pandemia COVID 19** e l'uscita di alcuni dirigenti aziendali, hanno contribuito al contenimento dei costi variabili ed al minor costo complessivo del lavoro del primo trimestre 2020 rispetto all'**analogo periodo del 2019**.

I "Costi per servizi" del primo trimestre 2020 sono pari a 6,8 milioni di euro, in calo del 7,7% rispetto all'**analogo periodo 2019** quando erano pari a 7,4 milioni di euro (-564 migliaia di euro). Il calo dei costi del periodo in esame è principalmente legato a decrementi di costi per comunicazione (-366 migliaia di euro), servizi di manutenzione (-263 migliaia di euro), utenze (-186 migliaia di euro) e facchinaggio (189 migliaia di euro) legati parzialmente al minor traffico gestito nel periodo.

Nel primo trimestre 2020 gli "Oneri diversi di gestione" ammontano a 379 migliaia di euro, in decremento di 192 migliaia di euro (-33,7%) rispetto all'**analogo periodo del 2019**.

I "Canoni aeroportuali"¹ del primo trimestre 2020 ammontano a 1.041 migliaia di euro, in calo dell'8% rispetto all'**analogo periodo 2019**. La variazione è principalmente dovuta al minor traffico consuntivato nel trimestre in esame (-28,6% di UTA).

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

I "Costi per servizi di costruzione" del primo trimestre 2020 sono pari a circa 2 milioni di euro, in incremento rispetto all'**analogo periodo 2019** di 937 migliaia di euro per le stesse motivazioni indicate a commento della corrispondente voce di ricavo.

RISULTATI DI PERIODO

Di conseguenza l'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del primo trimestre 2020 ammonta a **(622) milioni di euro** registrando un calo di **3,6 milioni di euro (-121,2%)** rispetto al primo trimestre 2019 quando era pari a 2,9 milioni di euro.

Gli "ammortamenti e accantonamenti", pari a 3,1 milioni di euro nel primo trimestre 2020, registrano un calo di **-612 migliaia di euro rispetto all'**analogo periodo 2019****. Ciò è conseguente principalmente ai minori accantonamenti al Fondo di ripristino per -522 migliaia di euro ed al Fondo rischi per -129 migliaia di euro.

¹ In data 23 aprile 2020 l'ENAC, per favorire la ripresa del trasporto aereo duramente colpito dalla grave crisi dovuta alla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disposto la sospensione del versamento dei canoni relativi alle concessioni aeroportuali, in scadenza nel mese di luglio Per il 2020 il pagamento sarà commisurato al traffico effettivamente registrato nel corso dell'anno e dovrà essere effettuato in una unica soluzione entro il 31 gennaio 2021.

L'EBIT (Risultato Operativo) del primo trimestre 2020 si attesta così a **(3.683) migliaia di euro** registrando un calo di 2,95 milioni di euro sul primo trimestre 2019 quando era pari a (730) migliaia di euro.

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di (372) migliaia di euro del primo trimestre 2019 ad un valore negativo di (343) migliaia di euro del primo trimestre 2020. La variazione di 29 migliaia di euro, è principalmente conseguente a minori intessi bancari (-22 migliaia di euro).

Il **Risultato ante imposte (PBT)** del primo trimestre 2020 si attesta a **circa (4) milioni di euro** facendo registrare un calo di 2,9 milioni di euro **rispetto al risultato dell'analogo periodo 2019** quando era pari a (1,1) milioni di euro.

Il carico fiscale del periodo riflette le modalità di calcolo stabilito dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del Tax Rate previsto alla fine dell'esercizio in corso.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il primo trimestre 2020 si chiude con un **Risultato netto di periodo di Gruppo negativo pari a (2.948) migliaia di euro**, in diminuzione di 2,1 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel primo trimestre 2019 quando era pari a (816) migliaia di euro.

9.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata** del Gruppo TA al 31 marzo 2020 ed al 31 dicembre 2019.

ATTIVO	31.03.2020	31.12.2019	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	175.635	174.880	755
Immobili, impianti e macchinari	29.640	30.310	-671
Diritti d'uso	4.564	4.619	-56
Partecipazioni in altre imprese	2.945	2.945	0
Partecipazioni in imprese collegate	570	570	0
Altre attività finanziarie	3.218	3.220	-2
Crediti commerciali esigibili oltre l'anno	206	308	-101
Attività fiscali differite	2.749	1.716	1.033
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	219.527	218.569	958
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali	11.477	17.525	-6.048
Attività fiscali per imposte correnti	280	280	0
Altri crediti tributari	3.213	1.497	1.715
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	10.478	10.014	464
Cassa e mezzi equivalenti	27.060	19.863	7.198
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	52.509	49.179	3.329
TOTALE ATTIVO	272.036	267.749	4.287

La variazione del totale attivo, in incremento di 4,3 milioni di euro rispetto al totale attivo del 31 dicembre 2019, deriva principalmente dall'aumento della liquidità (+7,2 milioni di euro), degli altri crediti tributari (+1,7 milioni di euro) e delle attività fiscali differite (+1 milione di euro) parzialmente compensata dal calo dei crediti commerciali (-6 milioni di euro).

La liquidità è in aumento per effetto della anticipazione temporale dei tiraggi, effettuati in data 12 marzo 2020, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, alla luce della pandemia appena iniziata e della imminente previsione di necessità finanziarie nel secondo trimestre dell'anno.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.2020	31.12.2019	VARIAZIONE
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	116.488	119.156	-2.668
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	324	361	-38
TOTALE PATRIMONIO NETTO	116.812	119.518	-2.706
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi rischi e oneri	2.008	2.458	-450
Fondi di ripristino e sostituzione	19.256	17.834	1.422
Fondi benefici ai dipendenti	5.299	5.767	-468
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	21.930	23.352	-1.422
Passività finanziarie per diritti d'uso oltre un anno	4.190	4.239	-49
Altri debiti esigibili oltre l'anno	354	338	16
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	53.037	53.988	-951
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie scadenti entro un anno	45.908	24.940	20.968
Passività finanziarie per diritti d'uso entro un anno	418	410	9
Passività fiscali per imposte correnti	2.268	2.174	94
Altri debiti tributari	11.631	11.987	-356
Debiti Commerciali	23.693	31.643	-7.950
Debiti verso Istituti previdenziali	2.319	2.611	-292
Altri debiti esigibili entro l'anno	11.077	12.568	-1.491
Fondi di ripristino e sostituzione (quota corrente)	4.873	7.911	-3.038
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	102.187	94.243	7.944
TOTALE PASSIVITA'	155.224	148.231	6.993
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	272.036	267.749	4.287

Il Patrimonio netto registra un calo di 2,7 milioni di euro principalmente per effetto del risultato di periodo.

Tra le Passività a medio lungo termine si segnala il decremento della voci relative a passività finanziarie per 1,4 milioni di euro per restituzione delle rate capitale di competenza del periodo, al fondo rischi ed oneri per 450 migliaia di euro per utilizzo ed al TFR per 468 migliaia di euro. Si è incrementato nel periodo il Fondo di ripristino per 1,4 milioni di euro per effetto degli accantonamenti e della programmazione degli interventi sulle infrastrutture aeroportuali.

Tra le passività correnti (+7,9 milioni di euro) si segnala l'incremento degli scoperti bancari per circa 21 milioni di euro parzialmente attenuato dai decrementi dei debiti commerciali (-8 milioni di euro) per effetto delle scadenze del periodo in esame, Fondi ripristino e sostituzione (-3 milioni di euro) per gli interventi effettuati ed altri debiti correnti per circa 2 milioni di euro.

9.3 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)

migliaia di euro	I TRIM 2020	I TRIM 2019
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo		
Rettifiche per:		
- Ammortamenti attività materiali, immateriali e diritti d'uso	2.691	2.662
- Variazione fondo rischi e oneri	- 450	28
- Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	- 108	(208)
- Variazione netta del fondo di ripristino	- 1.801	602
- Oneri finanziari diritti d'uso	35	35
- Altri Oneri (Proventi) finanziari, netti	308	338
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	- 1.124	(200)
- Imposte di competenza dell'esercizio	94	(107)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	6.149	(1.708)
- (Incremento)/decremento in altri crediti correnti	- 2.173	1.049
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	- 7.950	(4.855)
- Incremento/(decremento) in altri debiti correnti	- 2.123	(5.180)
Flusso di cassa delle attività operative	- 9.448	(8.338)
- Oneri finanziari pagati	- 127	(154)
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative	- 9.575	(8.492)
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Investimenti in attività materiali	- 226	(848)
- Disinvestimenti in attività materiali	2	0
- Investimenti in attività immateriali	- 2.424	(1.761)
- Disinvestimenti in partecipazioni e altre attività finanziarie	-	77
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività di investimento	- 2.648	(2.533)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	21.000	6.000
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	- 1.434	(1.434)
- (Rimborso) Passività finanziarie per diritti d'uso	- 146	(154)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	19.420	4.412
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	7.198	(6.613)
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	19.863	14.270
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	27.060	7.657

Al 31 marzo 2020 la disponibilità monetaria risulta positiva per circa 27,1 milioni di euro e registra una riduzione di circa 7,2 milioni di euro rispetto alla disponibilità monetaria presente al 31 dicembre 2019 di circa 19,9 milioni di euro.

Tra le voci del Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 marzo 2020, si evidenziano in particolare:

- il pagamento di fornitori ed altri debiti correnti per circa 13 milioni di euro;
- Il rimborso in linea capitale di circa 1,4 milioni di euro a valere sui finanziamenti a medio lungo termine stipulati dal Gruppo;
- investimenti per circa 2,6 milioni di euro in infrastrutture aeroportuali;
- l'accensione di finanziamenti a breve termine (c.d. "denaro caldo") da parte di TA per 21 milioni di euro, in previsione della necessità di affrontare un periodo di tensione

finanziaria causata dagli effetti sul capitale circolante conseguenti alla pandemia in corso.

Con specifico riferimento agli effetti dell'epidemia legata alla diffusione del Coronavirus, pur nella difficoltà di formulare previsioni quantitative sui relativi effetti, si può stimare che, stante le limitazioni ai servizi aeroportuali subite da marzo 2020, l'impatto sui risultati economico finanziari del 2020 sia significativo, soprattutto con riferimento al primo semestre dell'anno in questione. In particolare, il perdurare dell'attuale situazione di significativa riduzione di traffico determinerebbe, nel breve periodo, un appesantimento dell'indebitamento bancario della Società e del Gruppo ed una contrazione della liquidità, rispetto ai dati al 31 dicembre 2019.

A tal proposito si segnala che, pur tenendo presente la stagionalità del business, già nei primi 3 mesi del 2020 la direzione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a coprire i maggiori fabbisogni correnti determinati dalla situazione di emergenza da Coronavirus, ha incrementato il ricorso a finanziamenti a breve termine rispetto allo stesso periodo del 2019 (21 milioni di euro i prestiti accessi nei primi tre mesi del 2020 contro 6 milioni di euro al 31 marzo 2019). Stante tali utilizzi, l'ammontare degli affidamenti a revoca disponibili al 31 marzo 2020 è pari a circa 17 milioni di euro.

Inoltre, al fine di tutelare la solidità patrimoniale e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con delibera del 31 marzo 2020 ha rivisto la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2019, non prevedendo la distribuzione di alcun dividendo riferito all'esercizio in questione, modificando così la decisione assunta nel corso della riunione del 12 marzo 2020 che aveva previsto dividendi per circa 9,4 milioni di euro.

Si fa presente come in data 9 aprile 2020 sia stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il cosiddetto Decreto Liquidità che nella parte prima disciplina le modalità per le imprese di accesso al credito garantito dallo Stato e con procedura semplificata. Toscana Aeroporti ha formulato domanda di accesso a tale credito garantito per quanto applicabile in funzione delle proprie caratteristiche dimensionali.

Infine, si segnala che la contrazione del traffico e dei ricavi potrebbe determinare riduzioni di marginalità tali da comportare nell'esercizio 2020 il mancato rispetto dei parametri finanziari sui finanziamenti in essere. Anche in questo caso il Gruppo ha avviato le opportune interlocuzioni con gli istituti di credito interessati.

9.4 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2017, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

<i>migliaia di euro</i>	31.03.2020	31.12.2019	Var. Ass.	31.03.2019
A. Cassa e banche	27.060	19.863	7.198	7.657
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	27.060	19.863	7.198	7.657
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	41.011	20.010	21.001	15.501
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.897	4.930	-33	4.716
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	418	410	9	426
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	46.326	25.349	20.977	20.643
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	19.266	5.486	13.779	12.986
K. Debiti bancari non correnti	21.930	23.352	(1.422)	26.743
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	4.190	4.239	-49	4.304
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	26.120	27.590	(1.471)	31.047
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	45.385	33.077	12.308	44.033

Al 31 marzo 2020, i debiti bancari correnti (utilizzo di affidamenti a breve termine) sono pari a 41 milioni di euro, la quota corrente dell'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo TA è pari a 4,9 milioni di euro e gli altri debiti correnti vs società di leasing per 418 migliaia di euro.

A questi si aggiungono i Debiti bancari non correnti per un importo di circa 22 milioni di euro, principalmente quale quota non corrente dei due finanziamenti in essere che prevedevano un'apertura di credito, per un importo massimo complessivo pari a 60 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale del Gruppo e gli altri debiti non correnti vs società di leasing per 4,2 milioni di euro.

Al 31 marzo 2020 la liquidità del Gruppo è pari a 27,1 milioni di euro. Si segnala che la voce cassa e banche accoglie un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine dello scalo di Firenze stipulato con il pool bancario Intesa San Paolo-MPS.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto, alla data di chiusura del 31 marzo 2020, risulta pari a 45,4 milioni di euro, in incremento di 12,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Si ricorda che l'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2019 era pari a circa 44 milioni di euro.

Al 31 marzo 2020 il rapporto Debt/Equity (quoziente di indebitamento finanziario) è pari a 0,39 (0,28 al 31 dicembre 2019) e l'analogo indice al 31 marzo 2019 era pari a 0,38.

10. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Toscana Aeroporti, dopo una puntuale analisi dei fabbisogni finanziari, aggiornati per effetto della ipotizzata riduzione della domanda di traffico per l'anno 2020 e delle azioni sopra descritte, ha identificato le misure aggiuntive volte a consentire il rispetto da parte

della Società e del Gruppo delle obbligazioni assunte, quali la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente.

Gli investimenti di Gruppo al termine dei primi tre mesi del 2020 ammontano **a circa 2,6 milioni di euro**, di cui 2,4 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 226 migliaia di euro ad immobilizzazioni materiali.

<i>Valori espressi in Euro/000</i>	<i>Scalo</i>	<i>Sub-tot</i>	<i>Sub-tot</i>	<i>Sub-tot</i>	<i>TOTALE</i>
Investimenti Gruppo Toscana Aeroporti 31/03/20					
A) Immobilizzazioni Immateriali					2.647
- software				25	
- Altre Immobilizzazioni				3	
- diritti di concessione				134	
Progr. Ampliamento magazzino doganale DHL	PSA			72	
Adeg. e miglior. impianto depurazione acque reflue	FLR			62	
- Immob. In corso				2.241	
Sviluppo Master Plan 2014-2029	FLR			526	
Adeguamento BHS e nastri bagagli	PSA/FLR			544	
Realizzazione impianti fissi GPU sottobordo 400 hz	PSA			328	
Riprotezione pensilina de-icing	FLR			253	
Ampliamento terminal passeggeri (fase 1)	PSA			252	
Sistema trattamento ed accumulo acque di prima pioggia	PSA			123	
altri minori	PSA/FLR			215	
- software In corso:				21	
B) Immobilizzazioni Materiali					226
- terreni e fabbricati				17	
- autovelcolli				22	
- Impianti e macchinari				77	
- Immob. In corso				10	
- altri beni				100	
macchine elettroniche (HW)	PSA/FLR			43	
mobili e arredi	PSA/FLR			50	
altri	PSA/FLR			7	

Gli investimenti in **Immobilizzazioni Immateriali** hanno riguardato principalmente per 526 migliaia di euro per studi e progettazioni inerenti lo sviluppo del Master Plan aeroporuale dello scalo Firenze¹; per 544 migliaia di euro il sistema di adeguamenti BHS e nastri bagagli; per 328 mila euro gli impianti fissi GPU sottobordo; per 253 mila euro la pensilina per i mezzi de-icing e per 252 mila euro l'ampliamento del terminal passeggeri di Pisa (fase 1).

Si ricorda a tal proposito che il Master Plan 2014-2029 per l'Aeroporto di Firenze (di seguito "Master Plan"), che prevede la realizzazione della nuova pista da 2400 metri e del nuovo terminal, è stato approvato in linea tecnica da ENAC in data 3 novembre 2014. Il Master Plan è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 ed al rilascio della Conformità Urbanistica ai sensi dell'articolo 81 DPR 616/1977. L'iter procedurale di VIA è stato avviato da parte di ENAC in data 24 marzo 2015 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel corso del 2016 sono continue le attività di supporto tecnico all'istruttoria di VIA ed in data 2

¹ Tale importo include costi interni ed esterni per progettazioni, consulenze ingegneristiche e prestazioni tecniche esterne, anche connesse alla procedura di VIA, relative alla nuova pista, nuovo Terminal ed altri progetti di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali dello scalo fiorentino.

dicembre 2016 la Commissione Tecnica ha rilasciato un parere positivo con prescrizioni. Il **28 dicembre 2017 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il decreto di VIA n. 377 per il progetto del nuovo Master Plan 2014-2029 per l'Aeroporto di Firenze, decretando la compatibilità ambientale del progetto.** La firma segue la conclusione positiva dei lavori della Commissione Tecnica VIA che, in data 5 dicembre 2017, aveva emanato il parere integrativo per il progetto del nuovo Master Plan (c.d. parere positivo con prescrizioni). In data 7 settembre 2018 sono stati quindi avviati i lavori della Conferenza dei Servizi che nel corso dell'ultima riunione del 6 febbraio 2019 aveva dichiarato la Conformità Urbanistica dell'opera (parere favorevole con prescrizioni). In data 16 aprile 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha poi firmato il decreto direttoriale che sanciva la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento del Master Plan. Si ricorda che in data 16 febbraio 2017 era stato sottoscritto con ENAC l'accordo quadro di finanziamento delle opere previste da Master Plan (c.d. "Contratto di Programma Quadro – di finanziamento") con il quale vengono confermati gli investimenti a carico del gestore previsti dal suddetto Master Plan dell'Aeroporto di Firenze ed ENAC, assieme al MIT, si obbligano in ordine alla quota parte di finanziamento di propria competenza, necessaria alla realizzazione del programma degli interventi per un importo complessivo di 150 milioni di euro a favore di TA, di cui 134 milioni di euro per lo scalo di Firenze e 16 milioni di euro per lo scalo di Pisa. La Società si è inoltre attivata con gli istituti di credito ai fini della definizione della più opportuna struttura finanziaria da implementare ai fini della realizzazione dei prossimi investimenti.

In tale contesto, nel 2018 alcuni Comitati e "Comuni della Piana" avevano presentato al TAR della Regione Toscana dei ricorsi avverso il decreto di VIA n. 377 del 28 dicembre 2017; la discussione di tali ricorsi è avvenuta nell'udienza del 3 aprile 2019.

In data 27 maggio 2019 il TAR ha emesso sentenza di accoglimento di suddetti ricorsi annullando il decreto n. 377, obbligando i convenuti a rinnovare il procedimento di VIA al fine di superare le carenze istruttorie rilevate dal TAR stesso. La sentenza interrompe pertanto le procedure necessarie alla realizzazione dell'intervento malgrado la favorevole conclusione della Conferenza dei Servizi. Stante la sentenza del TAR, in data 15 luglio 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato il provvedimento di sospensione del decreto direttoriale del 16 aprile 2019 con il quale era stata ratificata la conclusione della Conferenza dei Servizi sull'aeroporto di Firenze.

Alla luce di quanto sopra, TA in data in data 26 luglio 2019 ha depositato l'istanza di ricorso al Consiglio di Stato, avendo valutato, anche con il supporto dei propri legali, che la VIA è stata effettuata sulla base di elaborati progettuali presentanti un sufficiente livello di dettaglio, che la stessa VIA contiene tutte le verifiche richieste dalla normativa vigente e che le prescrizioni imposte attengono esclusivamente alla fase di esecuzione.

Con sentenza del 13 febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato da TA, e, tra gli altri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero per i Beni Culturali, dell'Enac, dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze e da Toscana Aeroporti in merito alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 723 del 2019.

A tal proposito si precisa che la sentenza in questione non mette in discussione la validità tecnica del progetto, non rawisando impedimenti normativi o ambientali alla realizzazione dello stesso.

Nel pieno rispetto della sentenza, ma al contempo nella ferma convinzione della necessità dell'aeroporto di Firenze di dotarsi di una nuova pista e di un nuovo terminal per rispondere alle evidenti criticità infrastrutturali dello scalo, la Società si è già attivata ai fini di concertare le azioni da intraprendere insieme agli enti Competenti, in primis ENAC, per

portare avanti il progetto nella consapevolezza che il lavoro compiuto è stato realizzato seguendo i pareri e le indicazioni dei ministeri competenti e della competente commissione VIA, in virtù dei pareri positivi ottenuti dalla Commissione Nazionale VIA, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero Beni Culturali e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

In tale contesto, il 20 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione di TA ha preso atto ed esaminato il contenuto della sentenza del Consiglio di Stato e ha deliberato di approvare la rinnovazione del procedimento di VIA e la messa in atto di ulteriori procedimenti che si rivelassero necessari in relazione al progetto di sviluppo dell'Aeroporto di Firenze secondo i termini emersi nelle sentenze del Consiglio di Stato in argomento e tenuto conto anche nella missiva ricevuta dall'ENAC che chiede di continuare nelle attività di analisi, studio e progettazione confermando così l'interesse di ENAC stessa per la realizzazione delle nuova pista di volo..

Si ricorda infine che TA ha effettuato fino ad oggi gran parte delle progettazioni relative ai maggiori interventi previsti per la implementazione del Master Plan come approvato da ENAC, per un investimento complessivo in attività immateriali in corso per circa 15 milioni di euro. La Società ha altresì proseguito nel 2019 le attività progettuali, giunte ad un livello definitivo ed esecutivo, collegate alla incorporazione delle prescrizioni come emerse dalla procedura di VIA e di quella di Conformità Urbanistica. Alla luce del livello di dettaglio delle progettazioni eseguite fino ad oggi, nonché del quadro di sviluppo territoriale così come definito dalle determinazioni degli Enti locali preposti (Regione, Provincia, Comuni interessati) sulla base delle analisi tecniche condotte, TA ritiene ragionevole che tutte le analisi specialistiche ed opere progettuali finora sviluppate ed iscritte a lavori in corso saranno pienamente utilizzabili nonostante l'esito negativo del ricorso alla sentenza di cui sopra, che peraltro non ne ha messo in discussione la validità tecnica, e alla luce dell'imminente avvio di un nuovo iter di approvazione.

Alla luce di quanto sopra, delle valutazioni effettuate anche con il supporto di legali esterni, TA non ha ritenuto necessario effettuare svalutazioni sull'investimento in questione, considerati anche i positivi risultati del test di *impairment* effettuato dagli amministratori¹.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente l'acquisto di beni strumentali (autoveicoli, impianti e macchinari operativi) per 99 migliaia di euro; l'acquisto di HW e mobili ed arredi rispettivamente per 43 e 50 migliaia di euro

¹ In particolare, i flussi di cassa previsionali dello scalo di Firenze stimati lungo la durata residua della concessione (fino al 2043) e inclusivi delle ipotesi di slittamento temporale relativo al completamento del nuovo aeroporto compatibile con i tempi di riavvio dell'iter procedurale, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo TA in data 12 marzo 2020, sono stati attualizzati determinando il valore recuperabile (valore in uso) del Cash Generating Unit in questione, confrontato quindi con il relativo valore contabile. Gli obiettivi e le assunzioni delle previsioni economico-finanziarie 2020-2043 sono stati determinati tenendo conto dei risultati storici della gestione e sono stati elaborati sulla base di stime puntuali del traffico passeggeri e dei relativi ricavi, utilizzando altresì delle crescite coerenti a quelle previste per il settore di appartenenza. Inoltre, considerati i fattori di incertezza di carattere macroeconomico più ampiamente descritti ai paragrafi "Fatti di rilievo avvenuti nei primi tre mesi del 2020" e "Prevedibile evoluzione della gestione" del presente resoconto intermedio, il Gruppo ha effettuato un'ulteriore simulazione, ipotizzando una significativa riduzione dei ricavi previsti da piano, volta a verificare la tenuta del test di impairment: tale scenario porterebbe comunque un valore recuperabile non inferiore rispetto al valore contabile della CGU, senza evidenziare anche in questa ipotesi perdite di valore.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore delle attività in periodi futuri. Stante l'attuale contesto del mercato i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; il Gruppo monitorerà costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, il Gruppo informa che nei primi tre mesi del 2020 non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali

11. LE RISORSE UMANE

Gli organici del Gruppo

A partire dal mese di marzo la società del Gruppo TA hanno attivato azioni ordinarie e straordinarie volte – per quanto possibile – alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro, come ad esempio il blocco degli straordinari e del lavoro supplementare per le aree non operative e contenimento di quello eventualmente necessario nelle attività operative di presidio e/o emergenza; diminuzione – in condivisione con enti di controllo – del livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; assegnazione di ferie pregresse 2019 ed anticipazione delle ferie 2020; temporaneo blocco assunzioni in aree operative, non operative e di staff.

A ciò si aggiunge l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni per 12 mesi a partire da fine marzo in TA e TAH ed inizio aprile in Jet Fuel. Per TAE è stata attivato il cd. Fondo di Integrazione Salariale per 9 settimane a partire da fine marzo. Infine, per il personale con meno di 90 giorni di anzianità di servizio, è stata richiesta la Cassa Integrazione in Deroga di 9 settimane a partire dal 1° maggio.

Si ricorda che la CIGS si applica a partire dal termine dello smaltimento delle ore di Ferie/ROL arretrate del singolo dipendente e che non influenza l'andamento degli EFT di Bilancio, ma lo sviluppo e consuntivo dei costi del personale.

Alla chiusura al 31/03/2020, le ore di CIGS di TA e TAH sono le seguenti:

- TA SpA ha svolto 452 hh di CIGS;
- TAH Srl ha svolto 2.658 hh di CIGS.

Nel primo trimestre 2020 l'organico medio dei dipendenti del Gruppo TA è pari a 725,7 EFT, registrando un decremento in termini assoluti di 5.0 EFT (-0.7%), rispetto allo stesso periodo del 2019. Tale variazione risente principalmente del calo del traffico gestito dai due aeroporti nel primo trimestre a seguito della pandemia COVID 19 iniziata verso la fine del mese di febbraio 2020.

L'organico medio dei dipendenti di TA è pari a 329,6 EFT registrando un lieve incremento in termini assoluti di 2.1 EFT (+0.6%), rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre Toscana Aeroporti Handling S.r.l., ha un organico di 377,7 EFT in diminuzione di 8.5 EFT (-2.2%) principalmente legata al calo di traffico dell'ultimo mese di marzo 2020.

Il numero dei dipendenti della controllata Jet Fuel, società che gestisce il deposito carburanti avio all'interno dell'aeroporto di Pisa è rimasto invariato (11 EFT).

La controllata TAE ha incrementato il suo organico di due unità avvalendosi così di un organico totale di 7,2 EFT. Si rammenta che per lo sviluppo infrastrutturale inerente il Masterplan 2015-2019 di Firenze e di Pisa, TAE nel primo trimestre 2020 si è avvalsa anche del supporto di n.11 distacchi di personale tecnico (ingegneri, geometri, etc.) dalla controllante TA.

Dal mese di Marzo 2020 la società Vola s.r.l., operante nel campo della ristorazione, è entrata a far parte del Gruppo ed ha assunto un dipendente nel mese di marzo 2020.

Si precisa che la controllata Parcheggi Peretola S.r.l. non ha personale in forza.

tabella EFT	I° Trim 2020	I° Trim 2019	Var.	Var. %
Toscana Aeroporti	329,6	327,5	2,1	0,6%
Toscana Aeroporti Handling	377,7	386,2	-8,5	-2,2%
Jet Fuel	11,00	11,0	0,0	0,0%
TAE	7,2	6,0	1,2	19,9%
VOLA	0,2	0,0	0,2	n.s.
Gruppo	725,7	730,7	-5,0	-0,7%

N.B.: nel calcolo le unità a tempo parziale sono proporzionate in rapporto ad unità a tempo pieno (1 EFT).

Il "Costo del personale" del Gruppo nel 2020 è pari a 9,7 milioni di euro, in calo di 669 migliaia di euro rispetto al 2019 (-6,5%). La riduzione degli organici di TAH legata al minor traffico gestito a seguito della pandemia COVID 19 e l'uscita di alcuni dirigenti aziendali di TA, hanno contribuito al contenimento dei costi variabili ed al minor costo complessivo del lavoro del primo trimestre 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019.

12. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI

12.1 Parcheggi Peretola S.r.l.

La società Parcheggi Peretola S.r.l. è entrata a far parte del Gruppo TA nel 2015 a seguito dell'incorporazione di AdF che ne deteneva il 100% delle quote. La società ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici del primo trimestre 2020 rilevano un valore della produzione pari a 390 migliaia di euro (484 migliaia di euro al 31 marzo 2019), in decremento di 94 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2019 principalmente riconducibili al minor numero di passeggeri transitati nel primo trimestre 2019 dall'Aeroporto di Firenze e, di conseguenza, anche dei clienti del parcheggio gestito dalla società.

I costi totale sono pari a 169 migliaia di euro (188 migliaia di euro al 31 marzo 2019). In particolare la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate da SCAF S.r.l.. Inoltre si rammenta la presenza del ristoro al Comune di Firenze del 7% dei ricavi da parcheggio in forza di un accordo in vigore che ha d'altra parte consentito di rimodulare le tariffe anche del parcheggio della Capogruppo.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) del primo trimestre 2020 è pari a 220 migliaia di euro, in calo di 75 migliaia di euro ed un utile netto di periodo pari a 146 migliaia di euro, in decremento di 57 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2019.

12.2 Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.

Toscana Aeroporti Engineering (nel seguito TAE) costituita in data 15 gennaio 2015 è divenuta operativa nell'agosto dello stesso anno, quale società di ingegneria partecipata e controllata al 100% da Toscana Aeroporti con la «mission» di fornire a Toscana Aeroporti i servizi di «engineering» necessari per l'attuazione del programma di sviluppo dei due scali aeroportuali di Firenze e Pisa.

Nello svolgimento delle attività di ingegneria finalizzate alla progettazione delle opere di Master Plan, TAE si serve, oltre personale proprio, del supporto di:

1. distacco di personale tecnico/ingegneristico da parte di TA (al 31 marzo 2020 sono pari a 11);
2. personale interno (al 31 marzo 2020 è pari a otto dipendenti);
3. società di servizi esterne specializzate.

In continuazione con lo scorso esercizio 2019, le attività di progettazione svolte da TAE per conto di TA nel corso del primo trimestre 2020 hanno riguardato la rimodulazione e lo sviluppo del Master Plan 2014-2029 di Firenze e quello di Pisa, pur includendo gran parte delle progettazioni delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della gestione caratteristica di TA.

Si ricorda che TAE ha effettuato fino ad oggi gran parte delle progettazioni relative ai maggiori interventi previsti per la implementazione del Master Plan come approvato da ENAC.

Oltre a tale attività TAE è stata impegnata nella progettazione di infrastrutture in entrambi gli scali, in particolare su:

- sistema trattamento ed accumulo acque di prima pioggia (Firenze);
- adeguamento BHS e nastri bagagli (Firenze e Pisa);
- ampliamento terminal passeggeri - fase 1 – (Pisa);
- realizzazione impianti fissi GPU sottobordo 400 hz (Pisa);
- riprotezione pensilina de-icing (Firenze);
- realizzazione impianti fissi GPU sottobordo 400hz (Firenze);
- ampliamento magazzino doganale DHL (Pisa);
- miglioramento impianto di depurazione acque reflue (Firenze).

Al 31 marzo 2020 la società ha otto dipendenti diretti e, in continuazione con l'anno 2019, le attività di staff sono svolte dalla Capogruppo in forza di un contratto di *servicing* siglato tra le parti.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi del primo trimestre 2020 pari a 1.004 migliaia di euro (924 migliaia al 31 marzo 2019) rappresentano la competenza di periodo dei progetti commissionati da TA come sopra meglio descritto.

I costi totali del primo trimestre 2020 sono pari a 894 migliaia di euro (729 migliaia di euro al 31 marzo 2019) fra cui le voci principali sono rappresentate dal costo del personale interno per 107 migliaia di euro, i costi esterni per studi e progettazioni pari a 590 migliaia di euro e dal costo del personale distaccato da TA per 152 migliaia di euro.

Il MOL di periodo è pari a 109 migliaia di euro (194 migliaia di euro al 31 marzo 2019) ed il risultato netto di periodo è pari a 60 migliaia di euro (121 migliaia di euro al 31 marzo 2019).

12.3 Jet Fuel Co. S.r.l.

Jet Fuel Co. s.r.l. è la società che gestisce il deposito carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa. La partecipazione detenuta da TA è pari al 51,0% agli effetti del diritto di voto mentre i diritti patrimoniali ed amministrativi sono esercitati in parti uguali con gli altri soci Refuelling S.r.l. ed Air BP Italia S.p.a. Pertanto ai fini del Consolidamento è stata considerata al 33% tale quota di patrimonio e di risultato come di pertinenza del Gruppo TA.

Si ricorda che i volumi di carburante avio gestiti dalla controllata sono influenzati dall'andamento di traffico dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa che è storicamente condizionato, come per la maggior parte degli aeroporti italiani, da **fenomeni di stagionalità** con picchi operativi nei periodi estivi che influenzano negativamente i margini reddituali del primo trimestre dell'anno.

A questo si aggiunge lo straordinario calo del traffico a causa della repentina diffusione del Coronavirus in tutto il pianeta a partire dalla fine di febbraio e delle restrizioni sempre più stringenti imposte dal Governo. In particolare ha inciso sulla controllata la variazione complessiva del -20,1% nella componente movimenti e del -18,1% nella componente tonnellaggio.

Nel corso del primo trimestre 2019 sono transitati nel deposito 12.967 metri cubi di carburante avio registrando una minore gestione di volumi pari al -29,3% rispetto ai 18.339 metri cubi del primo trimestre 2019. La società ha effettuato servizi di into-plane per 8.528 metri cubi di carburante registrando un calo del 37,4% rispetto ai 13.629 metri cubi del primo trimestre 2019.

Al 31 marzo 2019, Jet Fuel ha in corso un contratto di sub-concessione con TA per la gestione del deposito carburanti centralizzato per un valore complessivo nel primo trimestre 2020 di 82 migliaia di euro (126 migliaia di euro al 31 marzo 2019) ed una fornitura di utenze per un valore di 4 migliaia di euro.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi principali del primo trimestre 2020 di Jet Fuel (Aviation) riguardano per 184 migliaia di euro (260 migliaia di euro al 31 marzo 2019) il servizio di stoccaggio carburante e per 126 migliaia di euro il servizio di *into-plane* (170 migliaia di euro al 31 marzo 2019).

I costi totali del primo trimestre 2019 sono pari a 367 migliaia di euro (378 migliaia al 31 marzo 2019). I costi principali sono rappresentati dal costo del personale (150 migliaia di euro), canone di sub-concessione aeroportuale (82 migliaia di euro), manutenzioni e carburante autobotti (16 migliaia di euro), prestazioni professionali (67 migliaia di euro) e assicurazioni industriali (21 migliaia di euro).

Di conseguenza il MOL del primo trimestre 2020 è negativo per (50) migliaia di euro (85 migliaia di euro al 31 marzo 2019) e registra una perdita di periodo di 65 migliaia di euro rispetto all'**utile** di periodo registrato nel primo trimestre 2019 pari a 31 migliaia di euro.

12.4 Toscana Aeroporti Handling S.r.l.

Toscana Aeroporti Handling S.r.l., società di proprietà 100% Toscana Aeroporti S.p.a. operativa dal 1° luglio 2019, ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività ricomprese nei servizi di cui al Decreto Legislativo del 13 gennaio 1999 n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, nonché lo svolgimento di ulteriori attività comunque opportune ai fini delle suddette attività di handling e/o correlate alle medesime. Per handling si intende l'insieme delle attività e dei servizi di assistenza aeroportuale a terra ad aeromobili, passeggeri e merci.

Anche la controllata TAH ha risentito nel primo trimestre dello straordinario calo del traffico a causa della repentina diffusione del Coronavirus in tutto il pianeta a partire dalla fine di febbraio e delle restrizioni sempre più stringenti imposte dal Governo. In particolare ha inciso la variazione complessiva del -20,1% nella componente movimenti e del -18,1% nella componente tonnellaggio.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi principali del primo trimestre 2020 riguardano per circa 4,2 milioni di euro i servizi di handling e per 252 migliaia di euro altri ricavi e proventi legati sostanzialmente all'addebito a TA dei servizi operativi richiesti.

I costi principali del primo trimestre 2020 sono rappresentati dal costo del personale per 4,44 milioni di euro (4,89 milioni di euro al 31 marzo 2019) e dal costo per servizi esterni per 1,26 milioni di euro (1,32 milioni di euro al 31 marzo 2019).

Di conseguenza, il MOL registra una perdita per 1.302 migliaia di euro (-689 migliaia di euro al 31 marzo 2019) ed il Risultato netto di periodo registra una perdita pari a -1.145 migliaia di euro (-521 migliaia di euro al 31 marzo 2019) soprattutto per effetto del crollo del traffico nel primo trimestre dell'anno nei due scali toscani a causa delle limitazioni introdotte dall'emergenza coronavirus.

12.5 Vola S.r.l.

Il 9 dicembre 2019 TA (socio unico) ha costituito una nuova società (Vola) per gestire direttamente o indirettamente ogni attività nel campo della ristorazione.

La nuova società, ancora non operativa, gestirà le attività di ristorazione e bar negli attuali spazi landside dell'aeroporto di Firenze, oggi gestiti dal sub-concessionario Max Hotel (ristorante «Baccanale» e bar «pezzo forte»).

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2020:

- Conferimento capitale sociale da parte di TA pari a 200 migliaia di euro (febbraio);
- Conferimento prima tranche finanziamento da parte di TA pari a 450 migliaia di euro (febbraio);
- Pagamento primi fornitori pari a 342 mila euro (febbraio);
- Versamento ritenute di acconto pari a 62 mila euro (marzo).

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

13. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2020

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa

Attualmente presso l'aeroporto di Pisa è operativo un volo di line passeggeri Alitalia per Roma Fiumicino ed è garantita l'operatività Cargo per DHL e voli charter.

A tal proposito si ricorda la presenza nel mese di Aprile di 8 voli charter cargo umanitari per trasporto materiale sanitario legato all'emergenza Coronavirus.

Ryanair mantiene basati in sosta a Pisa 6 aeromobili che movimenta regolarmente per garantire la manutenzione, in attesa di poterli utilizzare nuovamente per il traffico commerciale.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Firenze

In attuazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute n. 153 del 12 aprile 2020, su Firenze è stato attivo il blocco momentaneo delle operazioni dei voli commerciali fino al giorno 3 maggio.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute con decreto n. 183 del 30 aprile 2020 ha comunicato la riapertura operativa dello scalo di Firenze a partire dal 4 maggio 2020.

Altri fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2020

In data 9 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il cosiddetto Decreto Liquidità che nella parte prima disciplina le modalità per le imprese di accesso al credito garantito dallo Stato e con procedura semplificata Toscana Aeroporti ha formulato domanda di accesso a tale credito garantito per quanto applicabile in funzione delle proprie caratteristiche dimensionali.

In data 20 aprile 2020 Corporación America Italia S.p.A. e SO.G.IMP. S.p.A., comunicano che il patto parasociale relativo alle azioni ordinarie Toscana Aeroporti S.p.A. (ISIN IT0000214293) tra di essi sottoscritto in data 16 aprile 2014, come modificato e integrato in

data 13 maggio 2015, rinnovato in data 10 aprile 2017 e successivamente modificato in data 29 settembre 2017 (il "Patto Parasociale"), avente a oggetto complessivamente n. 12.669.561 azioni ordinarie Toscana Aeroporti S.p.A. e corrispondenti al 68,072% del capitale sociale e dei diritti di voto (di cui n.11.592.159 azioni ordinarie, rappresentative del 62,283% del capitale sociale e dei diritti di voto, di titolarità di Corporación America Italia S.p.A. e n.1.077.402 azioni ordinarie, rappresentative del 5,789% del capitale sociale e dei diritti di voto, di titolarità di SO.G.IM. S.p.A.) ha cessato ogni suo effetto in data 15 aprile 2020 per scadenza del termine di durata.

In data 23 aprile 2020 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, per favorire la ripresa del trasporto aereo, duramente colpito dalla grave crisi dovuta alla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disposto la sospensione del versamento dei canoni relativi alle concessioni aeroportuali, in scadenza nel mese di luglio. Per il 2020 il pagamento sarà commisurato al traffico effettivamente registrato nel corso dell'anno e dovrà essere effettuato in una unica soluzione entro il 31 gennaio 2021. Il provvedimento rientra tra le varie iniziative assunte dall'ENAC a sostegno dell'economia del settore dell'aviazione civile nazionale, delle sue imprese e dei lavoratori.

14. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi quattro mesi del 2020 il sistema Aeroportuale Toscano ha registrato un traffico totale di circa 1 milione di passeggeri (-53,4% rispetto ai primi quattro mesi del 2019).

Tale andamento è stato determinato dall'effetto combinato della domanda registrata in gennaio e febbraio 2020, in crescita del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2019, e delle limitazioni all'operatività subite in modo drastico a causa del coronavirus in marzo ed in aprile, con un calo di traffico passeggeri rispettivamente dell'82,9% e del 99,9% rispetto agli stessi mesi del 2019.

L'esercizio 2020, oltre al permanere delle criticità già evidenziate nel 2019, quali gli effetti della Brexit, la crisi Alitalia, e la mancata ripresa dell'utilizzo dei Boeing 737-800 Max, vedrà gli effetti dell'epidemia "corona virus" sull'economia mondiale, sulle reti globali di trasporto ed in particolare sul trasporto aereo e, ancor di più per l'Italia, sul turismo domestico e internazionale.

Considerata la continua evoluzione del fenomeno, al momento è difficile formulare previsioni quantitative sui relativi effetti sulla Società e sul Gruppo, tuttavia, stante le limitazioni ai servizi aeroportuali e le cancellazioni riscontrate da marzo 2020, è possibile ipotizzare che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2020 sia significativo, soprattutto con riferimento al primo semestre dell'anno in questione.

Gli effetti dell'impatto "corona virus" sul sistema aeroportuale toscano potranno comunque essere meglio dimensionati nei prossimi mesi. Toscana Aeroporti, forte della spiccata resilienza dimostrata nei suoi cinque anni di vita, ha intrapreso ed implementerà tutte le azioni possibili a tutela dei margini del Gruppo, variabilizzando per quanto possibile i propri costi in funzione dell'andamento del traffico e tenendo anche conto delle misure di contenimento previste dai governi, dalle autorità competenti, dalle banche centrali dei Paesi colpiti dalla diffusione del virus nonché degli interventi di carattere economico a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, confidando nella possibilità che tale emergenza possa rientrare nei mesi successivi.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 127/91, si precisa che Toscana Aeroporti S.p.a. non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dei primi tre mesi del 2020 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gialletti, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marco Carrai)

**BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
SCHEMI AL 31.03.2020**

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	IQ 2020	IQ 2019
RICAVI		
Ricavi operativi	16.814	21.635
Altri ricavi	298	396
Ricavi per servizi di costruzione	2.374	1.578
TOTALE RICAVI (A)	19.486	23.609
COSTI		
Costi operativi		
Materiali di consumo	260	240
Costi del personale	9.663	10.332
Costi per servizi	6.802	7.366
Oneri diversi di gestione	379	571
Canoni aeroportuali	1.041	1.132
Totale costi operativi	18.145	19.640
Costi per servizi di costruzione	1.964	1.027
TOTALE COSTI (B)	20.109	20.667
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	-622	2.942
Ammortamenti e svalutazioni	2.691	2.662
Acc. f.do rischi e ripristini	293	944
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	76	67
RISULTATO OPERATIVO	-3.683	-730
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	5	2
Oneri finanziari	-348	-374
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-343	-372
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.025	-1.102
Imposte di periodo	1.030	307
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	-2.996	-795
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	47	-21
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	-2.948	-816
Utile per azione (€)	-0,1584	-0,0439
Utile diluito per azione (€)	-0,1584	-0,0439

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECON. COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	IQ 2020	IQ 2019
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (A)	-2.996	-795
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo benefici a dipendenti al netto dell'effetto fiscale	290	-209
<i>Totali Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	290	-209
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO (A) + (B)	-2.706	-1.005
Perdita (utile) complessiva di periodo di pertinenza di Terzi	38	-19
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO	-2.668	-1.024

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

ATTIVO	31.03.2020	31.12.2019
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	175.635	174.880
Immobili, impianti e macchinari	29.640	30.310
Diritti d'uso	4.564	4.619
Partecipazioni in altre imprese	2.945	2.945
Partecipazioni in imprese collegate	570	570
Altre attività finanziarie	3.218	3.220
Crediti commerciali esigibili oltre l'anno	206	308
Attività fiscali differite	2.749	1.716
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	219.527	218.569
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	11.477	17.525
Attività fiscali per imposte correnti	280	280
Altri crediti tributari	3.213	1.497
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	10.478	10.014
Cassa e mezzi equivalenti	27.060	19.863
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	52.509	49.179
TOTALE ATTIVO	272.036	267.749
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.2020	31.12.2019
CAPITALE E RISERVE		
Capitale	30.710	30.710
Riserve di capitale	74.124	74.124
Riserva rettifiche IAS	-3.229	-3.229
Utili (perdite) portati a nuovo	17.832	3.403
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	-2.948	14.149
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	116.488	119.156
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	324	361
TOTALE PATRIMONIO NETTO	116.812	119.518
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi rischi e oneri	2.008	2.458
Fondi di ripristino e sostituzione	19.256	17.834
Fondi benefici ai dipendenti	5.299	5.767
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	21.930	23.352
Passività finanziarie per diritti d'uso oltre un anno	4.190	4.239
Altri debiti esigibili oltre l'anno	354	338
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	53.037	53.988
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie scadenti entro un anno	45.908	24.940
Passività finanziarie per diritti d'uso entro un anno	418	410
Passività fiscali per imposte correnti	2.268	2.174
Altri debiti tributari	11.631	11.987
Debiti Commerciali	23.693	31.643
Debiti verso Istituti previdenziali	2.319	2.611
Altri debiti esigibili entro l'anno	11.077	12.568
Fondi di ripristino e sostituzione (quota corrente)	4.873	7.911
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	102.187	94.243
TOTALE PASSIVITA'	155.224	148.231
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	272.036	267.749

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)

migliaia di euro	I TRIM 2020	I TRIM 2019
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo	(2.996)	(795)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti attività materiali, immateriali e diritti d'uso	2.691	2.662
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.673	1.710
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	892	818
- Ammortamenti diritti d'uso	127	134
- Variazione fondo rischi e oneri	450	28
- Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	108	(208)
- Variazione netta del fondo di ripristino	1.801	602
- Oneri finanziari diritti d'uso	35	35
- Altri Oneri (Proventi) finanziari, netti	308	338
- Oneri finanziari bancari	106	128
- Oneri finanziari TFR	22	34
- Oneri finanziari f.do ripristino	185	176
- Gestione finanziaria per cambio valuta	0	0
- Proventi finanziari (interessi attivi)	1	0
- Altri Oneri(Proventi) finanziari minori	4	0
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	1.124	(200)
- Imposte di competenza dell'esercizio	94	(107)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	6.149	(1.708)
- (Incremento)/decremento in altri crediti correnti	2.173	1.049
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	7.950	(4.855)
- Incremento/(decremento) in altri debiti correnti	2.123	(5.180)
Flusso di cassa delle attività operative	9.448	(8.338)
- Oneri finanziari pagati	127	(154)
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative	9.575	(8.492)
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Investimenti in attività materiali	226	(848)
- Disinvestimenti in attività materiali	2	0
- Investimenti in attività immateriali	2.424	(1.761)
- Disinvestimenti in partecipazioni e altre attività finanziarie	-	77
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività di investimento	2.648	(2.533)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	21.000	6.000
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	1.434	(1.434)
- (Rimborso) Passività finanziarie per diritti d'uso	146	(154)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	19.420	4.412
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	7.198	(6.613)
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	19.863	14.270
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	27.060	7.657